

# Comune di Latina



## Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 19 Dicembre 2025

[Il verbale si compone di Nr. 48 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 48]



**Presiede la seduta, il Presidente del Consiglio: Tiero Raimondo.**

**Il Presidente:**

Signori, siamo in streaming. Un attimo solo di silenzio che iniziamo i lavori del Consiglio. La parola alla dottoressa Macrì per l'appello nominale.

**Il Segretario Generale, dottoressa Macrì, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.**

**Il Segretario Generale:**

I presenti sono 24. La seduta è valida.

**Il Presidente:**

La seduta, come diceva la Segretaria, è valida. Diamo inizio alla discussione dei punti previsti dall'Ordine del Giorno di oggi, 19 dicembre. Dovremmo, quantomeno, perché stiamo aspettando la Dirigente Luso che deve relazionare sul primo punto. Comunque il primo punto è: **“Riconoscimento di debito fuori bilancio per adempimento derivante d' accordo transattivo autorizzato con delibera di Giunta che riguarda la GM Ascensori s.r.l., il Comune di Latina e il geometra Fausto Faticoni.”** Ecco, mi dice il direttore che sono stati chiamati così all'ultimo momento per un sopralluogo urgente, esterno ovviamente, però stanno arrivando, quindi pazientiamo un attimo. Prego, Consigliere Bruni.

**Il Consigliere Bruni:**

Penso che sia più opportuno sospendere, perché noi possiamo stare, cioè o si inverte o...

**Il Presidente:**

No, l'inversione è peggio ancora. Non so chi relaziona relazione.

**Il Presidente:**

Allora, Presidente, meglio che sospendiamo.

**Il Consigliere Bruni:**

Meglio che sospendiamo.

**Il Presidente:**

Mi hanno detto che il direttore stavano sulle scale.

**Il Consigliere Bruni:**

... non è che possiamo stare in aula così.

**Il Presidente:**

Ha ragione, allora se sta sulle scale non conviene sospendere. Allora, sospendiamo il Consiglio. Allora, faccio una proposta di sospensione, però la dobbiamo votare, ovviamente. Allora, se per favore rientrate che stiamo facendo una votazione sulla sospensione per 5 minuti in attesa che arrivi la l'architetto Luso per relazionare sul primo punto. Allora, siamo pronti con la votazione. La sta predisponendo perché non è che era prevista. Ecco, siamo pronti? Allora, votiamo.



Chiudiamo la votazione, per favore. Allora, un attimo solo, aspettiamo un attimo prima di chiudere che il Consigliere Porzi deve votare. Non riesce a votare? No, ha votato. Allora, prego. Adesso chiudiamo la votazione. 16 favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti. Quindi è sospeso il Consiglio in attesa che arrivi la dottoressa Iuso per relazionare sul primo punto all'Ordine del Giorno.

### **La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa e poi ripresa**

#### **Il Presidente:**

Allora, siamo in streaming e riniziamo i lavori del Consiglio. La parola alla dottoressa Magri per l'appello. Grazie.

**Il Segretario Generale, dottoressa Macrì, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.**

#### **Il Segretario Generale:**

Nuovo appello di avvio alle ore 10:30.

22 i presenti.

#### **Il Presidente:**

La seduta valida. Quindi ritorniamo sul primo punto dell'Ordine del Giorno del Consiglio di oggi che è **“Riconoscimento di debito fuori bilancio per adempimento derivante d'accordo transattivo autorizzato con delibera di Giunta che riguarda la GM Ascensori s.r.l., il Comune di Latina e il geometra Fausto Faticoni.”** La parola all'architetto Iuso per relazionare sul punto.

#### **L'Architetto Iuso:**

Sì, buongiorno. Si tratta della proposta numero 127, riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio, ex articolo 194, comma 1, lettera E del decreto legislativo 267/2000 per adempimento derivante d'accordo transattivo autorizzato con delibera di Giunta procedimento numero registro generale 5284 del 2017. La parte attrice è la GM Ascensori s.r.l. contro Comune di Latina e geometra Fausto Faticoni. Allora, la vicenda trae origine nell'anno 2014, quando la società GM Ascensori s.r.l. viene chiamata dall'Amministrazione comunale per tramite dei suoi dipendenti all'installazione di un ascensore presso il complesso museale archeologico Satricum di Borgo Ferrieri. E questo era stato inizialmente un incarico verbale, che poi non si è mai tramutato in degli atti scritti con un relativo impegno di spesa, quindi si è andato appunto a realizzare lo svolgimento di questo servizio, quindi l'installazione dell'ascensore senza un preventivo impegno contabile. Successivamente, 3 anni dopo, nel 2017, la GM Ascensori ha citato in giudizio il geometra Fausto Faticoni, dipendente del Comune di Latina e poi l'Amministrazione comunale è stata chiamata in causa. Durante la causa da una iniziale richiesta economica della società di €31.000 più IVA e durante la causa, nel corso dell'udienza è stata avanzata una proposta transattiva e, anche caldeggiata dal Giudice, la proposta transattiva risulta vantaggiosa in quanto prevede come esborso da parte dell'Amministrazione comunale un importo ridotto a €22.000 più IVA con l'abbandono da parte della parte attrice della causa pendente e quindi è stato stilato, anche con il parere favorevole dell'avvocatura comunale, un accordo transattivo che è stato, come dicevo prima, già oggetto di una delibera di Giunta Municipale autorizzata con una delibera di Giunta, adesso non ce l'ho qua il numero, vabbè, ma non rileva e ovviamente però condizionando il riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale. Quindi che con oggi, con l'approvazione di questa delibera andiamo a riconoscere l'importo da pagare, potremmo procedere alla sottoscrizione dell'accordo transattivo e a estinguere questo debito.

#### **Il Presidente:**

Bene, chiarissima architetto. Allora, Consigliere Bellini, prego.

**Il Consigliere Bellini:**

Presidente, solo per sottolineare quanto accaduto in questa situazione, che si evince non dalla delibera, non si evince dalla delibera, ma si evince esclusivamente andandosi a leggere la relazione tecnica legata alla proposta di questa delibera, come ha già correttamente relazionato la Dirigente. Su questa formazione di questo debito fuori bilancio, c'è tutto quanto di sbagliato si possa fare come Amministrazione per addivenire a dare dei servizi ad una comunità. Tant'è che questo fa specie, insomma, che ancora nel 2014 si potesse affidare dei lavori con un accordo verbale. Tant'è che la relazione dice e "per l'accertamento alla condanna al pagamento delle somme dovute per lavori di installazione di un impianto ascensore presso il complesso museale Satricum, eseguiti su presunto incarico verbale da parte dell'Amministrazione comunale senza preventiva formalizzazione dell'affidamento e dell'impegno contabile." È chiaro che l'Ente ha ricevuto comunque un aumento dei suoi beni, perché l'ascensore c'è, esiste, ma è assolutamente contrario tutto ciò che è stato fatto o non fatto alle più elementari normative anche del 2014. Infatti l'assenza di un formale affidamento, dice la relazione, è di un preventivo impegno contabile rende l'intervento privo di copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 191 del TUEL, configurando la fattispecie prevista dall'articolo 194, comma 1 lettera E inerente l'acquisizione di beni e servizi in violazione delle regole contabili. E tutto ciò grida vendetta anche in ragione del fatto e di qui sì, diciamo, spiegano le tante cause che questo Ente negli anni ha perso rispetto, e faccio riferimento, pure si è andati a transare come nel caso della Latina Ambiente perché si diceva "vammi a fare questo, vammi a fare quest'altro" senza una copertura, senza che questi servizi fossero coperti da un contratto e così a bella andare si è creato e si sono create le disfunzioni e i fallimenti che purtroppo questa Amministrazione negli anni si è macchiata. Grazie. Ho terminato.

**Il Presidente:**

Consigliere Belvisi.

**Il Consigliere Belvisi:**

Grazie, Presidente. In parte condivido quello che dice il Consigliere Bellini. Chiaramente nel 2014 le normative erano avanzate, quindi una situazione del genere è anche strana concepirla. Chiaramente il gruppo Lega non ha mai governato questa città e quindi si lamenta dell'operato e del modus operandi di anni fa. Volevo chiedere soltanto alla dottoressa, all'architetto se può leggere, anche in sintesi, il parere dell'avvocatura. Grazie.

**Il Presidente:**

Prego, Architetto, così abbiamo il quadro completo.

**L'Architetto Iuso:**

Chiede la lettura il Consigliere?

**Il Presidente:**

Sì. Nel fascicolo non è presente il parere dell'avvocatura. lo stanno recuperando, quindi pazientiamo un momento. Allora, secondo la mia opinione, dobbiamo anche in questa circostanza sospendere il Consiglio 2 minuti. Se si vuole acquisire il parere è necessario aspettare, quindi per forza di cose non possiamo stare così in attesa di nulla. Allora, facciamo così, non c'è nessuno che si è prenotato. Allora, se ci sono altri interventi, nel frattempo che si acquisisce il parere dell'avvocatura, noi possiamo utilizzare il tempo in maniera corretta. Prego. Vedo che c'è molto senso di responsabilità da parte di tutti e vi ringrazio. Allora, Consigliere Belvisi, siccome c'è, a quanto pare, c'è la nota, gliela leggo io a sto punto, non possiamo aspettare. Non so dove si è andata la Dirigente, gliela leggo. E allora, "Vista la proposta transattiva pervenuta dalla controparte, le valutazioni di competenza gestionale espressa dal dipartimento in indirizzo, meglio evidenziata in riferimento. Considerato che risulta



calendarizzata l'udienza del 30/1/25 per la verifica definitiva e conclusiva del percorso conciliativo nei termini espressi dallo stesso Tribunale, con la presente si esprime il parere legale al fine di consentire ogni consequenziale determinazione, significando che l'eventuale chiusura della prospettata transazione dovrà essere formalizzata in tempo utile e documentare l'intervenuto accordo per la prossima comparizione nelle parti." È lunga, eh? Descrizione del gravame. Profili processuali. Allora "In conclusione, si ritiene di poter classificare il giudizio in esame come passività probabile con indice di rischio pari e superiore al 51% parametrato secondo la griglia tracciata dall'organo interno di revisione, ai fini del rispetto dei vincoli di stabilità dalla finanziaria degli Enti locali" quanto sopra "nei limiti dello specifico ambito di competenza in qualità di legale incaricato dalla difesa comunale nel giudizio oggetto di transazione." Queste sono le conclusioni che *(intervento svolto lontano dal microfono)* non ho capito. C'è una valutazione del rischio, diciamo così, e c'è *(intervento svolto lontano dal microfono)* sulla delibera? Mi porta la delibera, Consigliera Mulè, per favore. Allora, Consigliere Belvisi, abbiamo detto che nel parere dell'avvocatura c'è stata considerata la valutazione del rischio. Per favore. Nel deliberato, forse erroneamente l'architetto ha detto parere favorevole, ma c'è scritto "vista la relazione del dipartimento competente, oltre che il parere dell'avvocatura dell'Ente" che è quello che le ho detto dove è contenuto il rischio 49-51. Ok? *(intervento svolto lontano dal microfono)* No, parere favorevole non è specificato nella delibera. Forse lei nel relazionare ha parlato di parere favorevole, ma nella delibera è specificato "oltre che il parere dell'avvocatura dell'Ente." Ok? *(intervento svolto lontano dal microfono)* Sì.

**Il Consigliere Bellini:**

Allora, nell'accordo transattivo, in realtà c'è scritto nero su bianco a pagina 1, "che in primis tutti i testi escussi... no che il servizio avvocatura del Comune di Latina ha espresso valutazioni di competenza positive in ordine alle prospetta condizioni di chiusura bonaria del giudizio, adducendo le seguenti motivazioni." Le devo leggere? Non, però sono espresse, quindi, voglio dire, queste cose saranno state scritte da qualche parte, se sono riportate nell'accordo transattivo ci deve essere un parere dell'avvocatura che dice, come chiede giustamente il collega Belvisi, dov'è che l'avvocatura ci dice, perché in primis tutti i testi escussi hanno confermato l'effettivo svolgimento dei lavori. insomma, ci sarà un, se non abbiamo questa informazione, magari chiamiamo l'avvocatura.

**Il Presidente:**

Questo è un aspetto tecnico che... Prego, Consigliere Bruni.

**Il Consigliere Bruni:**

Ritengo che, o posticipiamo questo punto o facciamo una sospensione per esaminarlo un attimo, perché è passata in Commissione, adesso non ricordo male, noi abbiamo chiesto se c'erano i pareri, è passata credo qualche giorno fa, tra l'altro. Pareri favorevoli, c'è stato detto. Ovviamente non è che siamo andati a... se si dice che sono pareri favorevoli perché ovviamente quello che è stato letto prima è solo la percentuale del rischio che viene sempre fatta, tanto non si discosta tra 50 e 50, 49 e 51 perché ovviamente è neutra, però se si dice che c'è un parere favorevole alla transazione, perché ovviamente ci saranno delle motivazioni, io credo che da qualche parte ci debba essere, quindi al fine di evitare di fare come stiamo facendo. Io credo che sarebbe opportuno allora sospendere ed esaminare nel dettaglio questa delibera.

**Il Presidente:**

Beh, se c'è l'esigenza, se non si è chiarito, io concordo con la proposta del Consigliere Bruni.

**Il Consigliere Bruni:**

Al momento non mi sembra che si sia chiarito.



**Il Presidente:**

Appunto.

**Il Consigliere Bruni:**

Il parere che è stato letto è leggermente difforme...

**Il Presidente:**

Dal contenuto della documentazione.

**Il Consigliere Bruni:**

O l'una o l'altra va corretta.

**Il Presidente:**

Va bene. Dobbiamo intanto fare una sospensione e poi riprendiamo col secondo punto. Se non si è chiarito questo punto qui. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Sospendiamo la discussione su questo punto. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Io sono dell'avviso di sospendere un per 5 minuti il Consiglio, prego, Consigliere Coriddi.

**Il Consigliere Coriddi:**

Se fosse possibile chiedo l'inversione del punto successivo a questo qua, senza fare la sospensione.

**Il Presidente:**

No, no, l'ho capito e tant'è vero che era questa la discussione stavamo facendo poc'anzi, però essendo aperta la discussione sul punto non possiamo de plano così dire "andiamo al secondo punto" e blocchiamo questo. Allora, signori, se c'è l'esigenza, come di fatto c'è, di acquisire ulteriori elementi da parte dell'avvocatura, chiedo appunto a tutti voi una sospensione. Allora, portiamo in votazione la sospensione del Consiglio. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Votiamo la sospensione per chiarire questo aspetto riguardante la delibera di cui abbiamo discusso. Vogliamo votare la sospensione, per favore, i presenti. Chiudiamo la votazione. 20 favorevoli, 0 contrario, 0 astenuti. Il Consiglio è sospeso per 5 minuti.

**La seduta di Consiglio Comunale viene sospesa e poi ripresa**

**Il Presidente:**

Ci accomodiamo. Siamo in streaming, quindi riprendiamo i lavori della seduta odierna del Consiglio di oggi, 19 dicembre. Dottoressa, l'appello. Sì, proceda.

**Il Segretario Generale, dottoressa Macrì, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.**

**Il Segretario Generale:**

23 presenti.

**Il Presidente:**

Allora, 23 presenti la seduta è valida. Allora, abbiamo atteso e la ringraziamo anche perché ha lasciato l'impegno a cui si era dedicata per venire, la dottoressa, l'avvocato Mentullo. Allora, avvocato, se posso, è stata posta una domanda da parte del Consigliere Belvisi su questa delibera che riguarda il debito fuori bilancio tra la GM Ascensori, Faticoni Fausto e il Comune di Latina. Allora, il Consigliere Belvisi voleva sapere l'avvocatura se aveva



espresso un parere su questa problematica e quindi io le darei la parola per chiarire questo aspetto, in maniera tale che poi possiamo proseguire con i lavori del Consiglio.

**L'Avvocato Mentullo:**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Allora, solo il tempo di recuperare un po' di carte, ho cercato di fare prima possibile, quindi mi scuso per il ritardo. Sul parere espresso dall'avvocatura, in persona della sottoscritta, è contenuto nella nota protocollo 2124 del 21/10/2024 e come ritualmente accade per ogni proposta transattiva, l'avvocatura nella persona del difensore del legale che segue il gravame esprime un parere di competenza sui profili giuridici che attengono soprattutto alla difesa in giudizio e quindi a quello che è accaduto nel giudizio instaurato. In questo caso la società GM Ascensori ha convenuto in giudizio il Comune di Latina, e anche Faticoni Fausto, svolgendo una domanda in via principale di pagamento somme per lavori eseguiti presso il Museo Satricum. In via subordinata ha formulato anche domanda ex articolo 2041, cioè la richiesta di una indennità corrispondente al valore di cui l'Amministrazione comunale, secondo quanto prospettato nell'atto di citazione, si sarebbe arricchita, si sarebbe avvalsa per l'esecuzione di questi lavori non retribuiti, non liquidati. Nello svolgimento del giudizio, la parte attrice, quindi la società, ha citato dei testi che sono stati ammessi sui capitoli di prova articolati ed escussi alle udienze, che io peraltro richiamo nella parte, diciamo, a pagina 3 della mia relazione, del mio parere, sotto il paragrafo intitolato "Profili processuali e sostanziali" dove illustro che tutti i testi escussi alle udienze, alle tre udienze indicate, hanno confermato l'effettivo svolgimento dei lavori di manutenzione straordinaria e l'installazione di un impianto ascensore presso il Museo Satricum. Questi aspetti in punto di fatto, peraltro, sono stati provati dalla parte attrice anche con la produzione in giudizio di articoli di stampa usciti all'epoca dei fatti. Questi lavori, benché eseguiti, non erano stati oggetto di un impegno di spesa, né di un provvedimento amministrativo di impegno dell'Amministrazione verso la società. Tuttavia, in un tipo di situazione come questa, come è noto, perché ovviamente non è la prima e non sarà forse neanche l'ultima, anche se auspichiamo che lo sia, il presupposto per cui poi si forma un debito fuori bilancio, possono essere appunto eseguiti delle forniture, dei servizi, come in questo caso, l'impianto di un ascensore, senza che vi sia impegno di spesa e ciononostante l'Amministrazione, quando l'attore dimostra che il lavoro è stato eseguito e c'è quindi una utilità, un valore di cui l'Amministrazione comunale si è avvalsa e quindi conseguentemente si è arricchita, a cui corrisponde un equivalente impoverimento della parte che ha eseguito il lavoro. Ovviamente la causa, come dire, è fondata, non potrà che avere una un esito sfavorevole per l'Amministrazione comunale, anche perché, e questo lo illustro con lo svolgimento del processo e anche con le considerazioni poi in punto giuridico che faccio nel corso del parere, anche qualora non fosse stata accolta la domanda proposta in via principale, cioè il pagamento somme per la mancanza dell'impegno di spesa che io ho eccepito, sarebbe stata accolta la subordinata che sostanzialmente produce un effetto per l'Amministrazione comunale come debito erariale equivalente, perché è un esborso che consente alla parte di ristorarsi del danno economico subito, anche qualora non ci sia, appunto, come nel caso di specie, una determinazione vincolante per l'Amministrazione dal punto di vista formale, quindi qualcosa di scritto, né un impegno di spesa. Quindi io, diciamo, nel parere do conto di questi aspetti e in ordine alla prova sull'AN riferisco su questi passaggi. C'è poi, nella parte conclusiva, un richiamo a giurisprudenza della Corte dei Conti che si riferisce al fatto che qui andiamo in una sede transattiva, ma soprattutto è riferito al fatto che oltre ai verbali di udienza dove i testi escussi confermano l'esecuzione dei lavori e quindi anche appunto la prova, sostanzialmente danno prova sull'AN, secondo quanto prospettato dalla società attrice. C'è poi un passaggio anche processuale importante che riguarda l'invito alla conciliazione fatto dal Giudice che viene fatto in due verbali diversi. Io ho stampato, quindi possono essere acquisiti, diciamo, all'istruttoria della discussione sulla proposta di deliberazione fuori bilancio, di cui stiamo parlando, sia i verbali di escursione dei testi, sia questi verbali, questi due verbali di udienza dove il Giudice invita le parti alla conciliazione. A seguito di questo invito, che è peraltro previsto dalla dal codice di rito è che sostanzialmente è un'anticipazione di decisione, anche se ovviamente non lo è formalmente, però è la parte giudicante, il Tribunale



che invita entrambe le parti della conciliazione o tutte e tre le parti della conciliazione, come in questo caso, ma sostanzialmente prospetta un'anticipazione di decisione con soccombenza, in questo caso, a carico del Comune di Latina, essendo stata data prova sull'AN. Quindi nella mio parere richiamo anche questi passaggi e la proposta transattiva pervenuta dalla controparte è stata ricevuta dopo l'invito rivolto dal Giudice alle parti alla conciliazione. Sulla quantificazione si è espresso per la parte di competenza il servizio. L'ultimo chiarimento, ritengo di doverlo dare a quello che forse è stato il punto che ha sollevato qualche perplessità, cioè la mia conclusione dove richiamo una nota, che è la nota protocollo 40132 del 14/3/2023, citata tra parentesi, perché ho virgolettato, o meglio ho scritto: "A fronte di tutte le considerazioni espresse, in conclusione si ritiene di poter classificare il giudizio in esame come "passività probabile con indici di rischio pari o superiore al 51%", parametrato secondo la griglia tracciata dall'organo interno di revisione ai fini del rispetto dei vincoli di stabilità finanziaria degli Enti locali" e richiamo questa nota del 2023 dove il collegio dei revisori ha stabilito una griglia di parametri perché quando gli avvocati a cadenza rituale fanno la relazione richiamando tutte le cause che possono andare in decisione nell'anno, e comportare un problema di esborsi a carico dell'Amministrazione comunale, appunto, i Revisori dei Conti hanno dato questi parametri per costituire poi il fondo delle risorse che vanno a coprire questi esborsi che sono appunto probabili, ma devono essere risorse accantonate. Quindi il motivo per cui io ho - tra virgolette - richiamato questo passaggio è questo, che sostanzialmente esprime un parere favorevole perché chiaramente la causa è stata valutata dal legale che l'ha seguita come suscettibile di andare in transazione, perché a rischio soccombenza. Non so se sono stata chiara, se ci sono domande sono a disposizione.

**Il Presidente:**

Sì, per quanto mi riguarda, è stata molto chiara. Consigliere Belvisi per lei?

**Il Consigliere Belvisi:**

Grazie. Allora, sì, io ho chiesto la lettura proprio del parere, perché volevo sapere effettivamente se il Giudice avesse richiesto, dato indicazioni e suggerito alle parti una conciliazione. Adesso l'avvocato ha delineato completamente e in modo esaustivo tutta la vicenda, andando poi a confermare quello che io poi volevo sapere, se era proprio il Giudice che aveva dato anche questo indirizzo, quindi questa richiesta di trovare una transazione per quanto riguarda appunto le somme. Sono soddisfatto della risposta. Grazie.

**Il Presidente:**

Ok, grazie. Vuole aggiungere una cosa? Sì, prego.

**L'Avvocato Mentullo:**

Sì, aggiungo solo che confermo quanto ho detto e questo invito è stato rivolto per l'esattezza, all'udienza dell'11/1/2024 e all'udienza del 4/7/2024 e io aggiungo infine che produco questa documentazione affinché venga acquisita gli atti.

**Il Presidente:**

Bene, allora abbiamo chiarito tutti gli aspetti e io direi di passare alla votazione, anzi dovrei chiedere se ci sono dichiarazioni di voto, ma penso che non ci siano. Di conseguenza passerei subito alla votazione. Allora, siamo pronti. Votiamo. Chiudiamo la votazione.

19 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto. Allora, la delibera è approvata. Immediata esecutività. Siamo pronti per la votazione. Chiudiamo la votazione.

Favorevoli 19, 0 contrari, 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.



Passiamo ora al secondo punto previsto dall'Ordine del Giorno, è un **debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Roma**. Relaziona l'architetto su questo debito fuori bilancio. Per favore diamo la possibilità alla Dirigente Prandi di relazionare. Prego.

**Dirigente Prandi:**

Buongiorno. Allora la proposta di deliberazione è finalizzata al riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1 del decreto legislativo 267 del 2000 relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Roma numero 5178 del 2023 la quale, dichiarando cessata la materia del contenute condanna il Comune in solido con l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di lite favore dell'avvocato Tralicci Massimo. Pertanto, in data 12 luglio 2023, in forza della predetta sentenza, viene notificato al Comune l'atto di precetto per la somma complessiva di €454,125 oltre interessi maturati. Tale atto di precetto viene ovviamente trasmesso all'ufficio preposto, il quale ufficio, dipartimento 15 Polizia Locale, acquisito l'atto in data 2/10/2023, notizia e notifica all'avvocato l'esigenza di acquisire i dati necessari per procedere al pagamento delle predette spese. Tale comunicazione resta priva di riscontro, nonostante solleciti, e nelle more arriva un secondo precetto per una somma residuale che il creditore diciamo vanta di dover avere. Quindi, all'esito di questo secondo precetto, l'avvocatura comunale risponde con propria nota che le somme precettate risultano ancora dovute e pertanto conclusa l'istruttoria, diciamo, si ritiene di dover riconoscere questo debito fuori bilancio, appunto derivante da sentenza di Giudice di Pace per complessivi €1161,49.

**Il Presidente:**

Bene, allora si tratta di un importo irrisorio. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione. Votiamo per favore. Chiudiamo la votazione.

Favorevoli 20, 0 contrari e 2 astenuti. Anche per questo l'immediata esecutività.

Siamo pronti. Chiudiamo la votazione. 22 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, quindi immediatamente esecutiva.

Il terzo punto è la "**Proposta di deliberazione di consiglio 153 a ad oggetto modifica del Regolamento per l'istituzione, la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione esposizione pubblicitaria. Decorrenza primo gennaio 21**". Approvato con delibera di Giunta Comunale nel 2020. Allora, su questo punto c'è chi deve relazionare? (*intervento svolto lontano dal microfono*) mi raccomando sull'ordine dei lavori, altrimenti...

**La Consigliera Campagna:**

Presidente, ma veramente solo sull'ordine dei lavori, un'amara constatazione per la gestione di questo Consiglio di questa mattinata. Cioè, uno non è per fare polemica a tutti i costi, però davvero non si può stare in Consiglio in questo modo, con un primo punto all'Ordine del Giorno in cui mancano i pareri, dobbiamo andare a cercare i funzionari, i dirigenti, non si capisce se il Consiglio è sospeso, è aperto, cioè veramente è una gestione, ma non da parte sua, eh, io non ce l'ho con lei, o meglio, cioè lei comunque è Presidente del Consiglio, quindi in qualche modo ne è garante, però è in generale, secondo me, un Consiglio Comunale (*intervento svolto lontano dal microfono*) no, se posso Cesare è per dire che se manca un Assessore, tutta la Giunta è vuota e siamo sull'ordine dei lavori perché dovrebbe esserci qualcuno che illustra questo punto e non abbiamo neanche nessuno che illustra.

**Il Presidente:**

Ecco è arrivato il Dirigente.

**La Consigliera Campagna:**

Ok, però io volevo vedere qualche Assessore, qualcuno che dicesse qualche cosa, era una constatazione, Presidente, di una mancanza credo di rispetto, perché io capisco che ci sono un sacco di eventi istituzionali che



dovranno delegare, la Sindaca avrà delegato gli Assessori, va tutto bene, però questa è la massima Assise dell'Ente, è il Consiglio Comunale, non stiamo qua a perdere tempo. Capisco che magari qualche Assessore trovi più piacere ad andare in giro a tagliare qualche nastro. Però io la trovo veramente una mancanza di rispetto a questo Consiglio Comunale e a tutta la città che ci guarda, non perché ci siano appunto 130.000 persone collegate a guardarci, però la trovo, Presidente, veramente una gestione un po' poco dignitosa per queste Assise.

#### **Il Presidente:**

Per quanto mi riguarda, io cerco sempre di essere rispettoso dei regolamenti dell'aula. Purtroppo ha ragione lei, quest'oggi c'è stato.... ci sono stati una serie, definiamoli disguidi? Definiamogli dimenticanze? Finiamola qui e andiamo avanti. Allora, dottor Volpe, se può relazionare sul punto relativo al canone patrimoniale.

#### **Dirigente Volpe:**

Allora, buongiorno. La delibera opera su dei piccoli ritocchi al regolamento sul canone. È una semplice manutenzione del regolamento sul canone. In particolare, recentemente a livello normativo è stata prevista la possibilità di indicizzare, all'Istat, quindi aumentare in base appunto al tasso all'indice ISTAT dei prezzi al consumo le tariffe del canone. Questo non in tutti i casi, ma in particolare dice il comma 817 come modificato Tenuto conto dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle disposizioni pubblicitarie, nonché della loro incidenza su elementi di arredo urbano, sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile." Quindi l'Ente ha previsto l'introduzione di un comma 4 bis all'articolo 26 del regolamento vigente del canone in forza del quale, appunto, in ragione dell'impatto ambientale urbanistico e l'occupazione delle esposizioni pubblicitaria oggetto del canone, nonché della loro incidenza sugli elementi di arredo urbano o sui mezzi di dei servizi di Trasporto Pubblico Locale o dei servizi di mobilità sostenibile, la tariffa applicata è rivalutata automaticamente con cadenza annuale sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente, ma solamente nei seguenti casi, seguendo il dettato normativo; andando a specificare quello che è il dettato normativo, a scegliere in base ai gli ambiti lasciati dal dettato normativo ed in particolare per l'occupazione del suolo o sottosuolo pubblico con impianti di distribuzione carburante o nel caso di esposizioni di pubblicitari aventi una superficie superiore ai 5 m<sup>2</sup> o per esposizioni pubblicitarie effettuate sui mezzi di Trasporto Pubblico Locale o dei servizi di mobilità sostenibile. Quindi in questi casi è stata prevista, introdotta la indicizzazione delle tariffe all'andamento dell'indice automatico dei prezzi al consumo ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente. Qualcosa vale sia sulle tariffe ordinarie, che sulla tariffa giornaliera, come prevede il successivo 4 comma bis introdotta all'articolo 27 del regolamento. Un'altra modifica è per aderire a una modifica, anche qui normativa, in si prevede che i regolamenti debbono recare la misura della superficie complessiva degli impianti destinati dal Comune al servizio di pubbliche affissioni. In questo caso all'articolo 33 è aggiunto il comma 3 che - appunto – quantifica, esplicita qual è la superficie complessiva degli impianti destinati al servizio di pubbliche affissioni che è determinata nella dimensione di metri quadrati 3.302,20. Per quanto riguarda in ultimo l'articolo 40 è una precisazione del dettato normativo nell'ipotesi di occupazioni in cui il contribuente abbia mancato il rinnovo del titolo entro un anno dalla scadenza dello stesso. Nel qual caso si applica la riduzione del canone del 50%. Allora, si è voluto correttamente riportare, precisare che questo ambito normativo si applica alle occupazioni temporanee e non riguarda i messaggi pubblicitari dove per refuso erano previsti nel precedente regolamento, ma sono stati espunti, vengono espunti con la riscrittura del comma 3 Ter dell'articolo 40 del regolamento. Queste sono le modifiche recate dalla delibera.

**Assume la Presidente il Vicepresidente, Consigliere Coriddi.**

**Il Vicepresidente:**

Grazie, Dirigente. Dopo la spiegazione diamo apertura al dibattito. Non ci sono interventi. Chiudiamo il dibattito. Andiamo per la dichiarazione di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto. Chiedo agli uffici di predisporre la votazione. Grazie. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Non si era prenotata, ho chiuso prima. Mi dispiace, ormai ho dato mandato agli uffici di chiedere la dichiarazione di voto, di andare avanti con l'operazione. Mi dispiace, Consigliera Ciolfi. Prego.

Voti 23, espresso parere favorevole. Possiamo chiudere l'operazione di voto.

19 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti. Andiamo avanti con l'ordine dei lavori. Predisponiamo la votazione per l'immediata esecutività. Dichiariamo chiuse le operazioni di voto.

Voti favorevoli 23, contrari 0, astenuti 1.

Andiamo avanti con i lavori dando lettura al punto numero 4: **“Proposta di deliberazione di Consiglio numero 162/2025 del 21 novembre 2025, avente ad oggetto: Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.”** Relaziona, suppongo, il direttore generale Agostino Marcheselli. Mi chiede la parola direttore? Prego.

**Il Direttore Generale, Marcheselli:**

Buongiorno a tutti. Anche quest'anno, prima dell'approvazione del Bilancio Preventivo, dobbiamo approvare la delibera di aggiornamento del DUP nella sezione strategica 2628 e nella sezione operativa 2628. Diciamo come lavoro, analogamente a quanto abbiamo fatto in Commissione competente, in cui è stata già illustrata la delibera, farò un excursus di carattere generale sulla delibera e poi abbiamo immaginato di far relazionare ai Dirigenti, in parte gli Assessori, perché in qualche caso il Dirigente purtroppo è assente per motivi personali e faremo relazionale sui diversi programmi che compongono il DUP e sulle modifiche delle cosiddette linee operative. Il DUP, l'aggiornamento, la nota di aggiornamento al DUP è stata aggiornata soprattutto in due aspetti. Uno è l'aggiornamento del contesto interno, ovvero, è stata predisposta un'attualizzazione dei dati rispetto al triennio di riferimento sia dei dati finanziari relativi allo stato strutturale dell'Ente sia agli indirizzi generali di natura economico-finanziaria come dalle indicazioni che ci sono pervenute dal Dipartimento Primo Finanze e Partecipate. Poi è stato fatto un aggiornamento dei dati relativo alle governance delle partecipate come indicazione sempre del Dipartimento Uno Finanze e Partecipate; una rivisitazione della struttura organizzativa dell'Ente in conformità alla deliberazione di Giunta Comunale numero 63 del 27/3 relativa alla modifica della macrostruttura dell'Ente. L'aggiornamento dei dati relativi alle risorse umane impiegate nell'Ente con attualizzazione dei dati al 30 settembre 2025, come da indicazione del Dipartimento Terzo Affari Generali e Personale. L'attualizzazione rispetto al triennio di riferimento dei dati relativi al sistema informatico dell'Ente come le indicazioni del Dipartimento 4 Popolazione E Digitalizzazione l'aggiornamento dei paragrafi relativi agli atti e strumenti di pianificazione strategica alle linee di finanziamento dei progetti e allo stato di attuazione di quelli finanziari dal PNRR, come da indicazione del Dipartimento 16° Programmazione Lavori Pubblici e Fondi Strutturali. L'aggiornamento delle previsioni di spesa per triennio di riferimento agli investimenti in corso di realizzazione e non conclusi, come da indicazioni di Dipartimento Primo Finanze e Partecipate e infine un aggiornamento del contesto anti corruttivo sia con prospettiva esterna, quindi con l'analisi del contenuto criminologico e un aggiornamento del contesto anti corruttivo interno, con attualizzazione dei dati che erano in possesso dall'Ente che ovviamente si sono modificati dall'anno scorso ad oggi. Inoltre la modifica, l'aggiornamento ha riguardato in particolare la sezione strategica, la sezione operativa nel quale sono state aggiornate in alcune delle schede relative agli obiettivi strategici operativi i mutati... sono state fatte delle modifiche a seguito dei mutati scenari economici e sociali e sulle base delle indicazioni fornite dai Dirigenti in condivisione con gli Assessori interessati. In particolare, nella sezione strategica è stato attualizzato l'obiettivo strategico LP2.1. *(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Il Vicepresidente:**

Ragazzi, per cortesia, un minimo di rispetto per la persona che sta relazionando. Grazie.

**Il Direttore Generale, Marcheselli:**

...Cultura, turismo e sport di drive di sviluppo, specificando che la biblioteca comunale attualmente offre un servizio di prestito librario, che permette l'accesso a circa metà delle postazioni interne con l'utilizzo di parte degli spazi dell'area cortilizia, inoltre è attiva una biblioteca per bambini con annessa sala giochi e l'Amministrazione ovviamente ha previsto un completamento dei lavori che riguarderanno prevalentemente l'impianto antincendio, che permetteranno di utilizzare la struttura bibliotecaria nella sua interezza e completezza. Nella sezione operativa, inoltre, è stata individuata, come obiettivo principale, la realizzazione del villaggio dello sport che possa contemplare, tra l'altro, un nuovo palazzetto dello sport e una nuova piscina comunale. Inoltre la riqualificazione, efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali, attraverso interventi mirati al miglioramento delle prestazioni energetiche, a riduzione dei consumi ed emissioni clima alteranti con l'utilizzo di fonti rinnovabili. Tali azioni sono finanziate a promuovere una gestione più sostenibile e moderna del patrimonio sportivo cittadino in linea con gli obiettivi di transizione ecologica e riduzione dell'impatto ambientale. È stato individuato poi il discorso che riguarda l'obiettivo operativo riguardante la valorizzazione del Parco Falcone e Borsellino, quale giardino comunale storico identitario della città. Il Parco costituisce quindi un elemento di pregio del sistema urbano e paesaggistico, oggetto di un ampio intervento di rigenerazione volto a restituirlo alla piena fruibilità pubblica. La sua trasformazione in un importante spazio di aggregazione cittadino, fondato sui temi della cultura e dell'ambiente si inserisce nell'ambito del finanziamento del PNRR per la rigenerazione urbana, ed è finalizzato alla promozione culturale e alla coesione sociale. La sua valorizzazione nell'ambito della futura governance mira a promuovere cultura, sostenibilità e inclusione col miglioramento della qualità della vita in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale. La valorizzazione di edifici dismessi inoltre quali: ex scuola di via Milazzo, l'ex tipografia Il Gabbiano come spazi destinati a case di quartiere, cioè spazi capaci di creare cultura e comunità. Pertanto la gestione di tali ruoli ispirata ai principi della cogestione e della collaborazione tra Amministrazione e cittadini è orientata alla promozione di attività culturali, educative e sociali condivise, favorendo partecipazione attiva e costruzione di reti territoriali. Questi spazi quindi vogliono rafforzare il senso di appartenenza, la creatività e la coesione sociale della città. Infine e c'è la sistemazione, l'obiettivo operativo LP51.1.1 Sistemazione area e verde pubblico, con la cura delle aree a verde urbano del centro città fino ai suoi ambiti periferici, attraverso interventi di riqualificazione e valorizzazione delle aree verdi attrezzate, che possono costituire una rete cittadina coerente e interconnessa. Tali spazi saranno concepite come poli di attrazione socialità e utilizzo sostenibile, contribuendo a migliorare la qualità paesaggistica ambientale della città e a rafforzare il senso di appartenenza della comunità ai propri luoghi. Nella parte seconda, la sezione operativa, quindi le programmazioni di settore, la nota di aggiornamento ovviamente deve, per le programmazioni di settore, la nota di aggiornamento del DUP sezione 26 o sezione strategica 2628 operativa 2628 mancava della programmazione operativa di settore collegata al quadro pluriennale finanziario, in quanto, alla data di approvazione del DUP precedente non vi erano ancora le condizioni informative minime per correlarlo al Bilancio di Previsione del triennio 26-28, che oggi invece supporta pienamente i dati finanziari del TUP come da apposita la sezione della NADUP e nello specifico la sezione operativa 2628 parte seconda della programmazione operativa di settore è contenuta nella parte seconda che contiene i seguenti piani e programmi di settore: Programmazione dei lavori pubblici, programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, quindi la macro pianificazione assunzionale, il programma degli incarichi, il piano delle alienazione e valorizzazione del patrimonio, la programmazione triennale per l'acquisizione e fornitura dei servizi. Per questi 5 piani, quindi, ritengo che i dirigenti competenti possano relazionare al Consiglio sulle modifiche che il NADUP ha comportato, come peraltro, ripeto, abbiamo già fatto nella Commissione competente. Quindi invito adesso magari la dottoressa Zuffranieri, per quanto...



andiamo un po' in ordine di esigenze di uffici, perché c'è qualche ufficio che ha delle necessità operative, sapete fine dell'anno stiamo chiudendo parecchie procedure, quindi io inizierei dalla programmazione delle risorse finanziarie destinare ai fabbisogni del personale, quindi alla macro pianificazione assunzionale e darei la parola alla dottoressa Zuffranieri per relazionare in merito.

**Il Vicepresidente:**

Prego.

**La dottoressa Zuffranieri:**

Buongiorno a tutti. Scusate la voce, ma sono un po' afona oggi. Allora, per quanto riguarda gli allegati di mia competenza, abbiamo la macro pianificazione assunzionale del personale, ovviamente, che copre il triennio del bilancio. Questo è un primo documento che sarà propedeutico poi alla redazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale del medesimo triennio e che verrà poi dettagliato e sarà allegato al PIAU entro il 31 gennaio 2026. Per quanto riguarda il documento di cui stiamo argomentando, si è dato atto di quelle che sono state le cessazioni e si è costituito praticamente, tenendo in considerazione le risorse di bilancio destinate al capitolo Fondo Nuovo Occupazione, quelli che saranno i limiti assunzionali e quindi la possibilità di prevedere la nuova programmazione che verrà dettagliata in seguito, praticamente certificata dall'organo di Revisione. Quindi questa è la macro-pianificazione, i limiti di spesa entro i quali poi la programmazione, il piano delle assunzioni si articolerà. È prevista, oltre a quelli che sono i capitoli di bilancio delle nuove assunzioni, anche dei capitoli etero-finanziati per andare a quindi a valere sul fondo povertà per procedere al reclutamento di assistenti sociali per quella procedura è già in itinere e si concretizzerà entro i primi due mesi dell'anno prossimo, del 2026. Le prime prove, appunto, ci saranno proprio il 12 o il 13 gennaio. Un ulteriore allegato che quest'anno la novità è che l'abbiamo separato rispetto alla macroprogrammazione ed è il programma degli incarichi. Quindi, all'esito di quelle che sono state le istanze da parte dei vari uffici, abbiamo fatto comunque un'istruttoria con il Dipartimento Finanziario ed è stato redatto il programma degli incarichi per quanto riguarda appunto i possibili incarichi attribuibili con le risorse stanziare in bilancio, così certificato dall'organo di revisione. Quindi prevedendo un allegato separato, sarà anche più agevole e più snella poi la procedura di variazione che si riterrà necessaria laddove, insomma, sarà necessario apportare delle modifiche in corso d'anno.

**Il Vicepresidente:**

Grazie, Dirigente per la spiegazione. Adesso facciamo intervenire.

**Il Direttore Generale, Marcheselli:**

Adesso, se è pronto io farei intervenire la dottoressa Pacifico Alessandra per il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Se è pronta? Prego Alessandra, mettiti qui.

**Il Vicepresidente:**

Mi chiede la parola? Prego.

**La Dottoressa Pacifico:**

Grazie. Buongiorno a tutti, io sono qui per relazionare sul piano delle alienazione e delle valorizzazioni. Il piano è stato esaminato in Commissione. Abbiamo fatto un lavoro abbastanza importante nell'ambito di più sedute e ci siamo infatti confrontati con la Commissione competente in materia per rendere questo piano un po' più intelligibile. Nelle scorse annualità, infatti, anche nell'ultimo piano che avevamo proposto come ufficio, era stato infatti sottolineato che non era ben chiara quale potesse essere l'ubicazione territoriale degli immobili che venivano riportati nel piano e soprattutto non venisse indicata quella che era la destinazione urbanistica degli



immobili. Quindi abbiamo implementato i dati del piano con queste indicazioni, in seguito anche indicazioni sempre recepite nelle ultime sedute, abbiamo provveduto ad eliminare alcuni beni riportati e proposti nel piano delle alienazioni rispetto all'ultima annualità, provvedendole all'inserimento nel piano delle valorizzazioni e abbiamo provveduto invece a inserire nel piano delle valorizzazioni una serie di beni di cui ce n'è stato chiesto l'inserimento in sede di Commissione, ovviamente implementando il valore della del piano delle valorizzazioni e subendo, diciamo così, invece un decremento del quello del piano delle alienazioni. Sostanzialmente nel piano delle valorizzazioni rispetto quindi a quelle delle annualità precedenti, si è provveduto a implementarlo nello specifico con quelli che sono gli alloggi dei custodi dell'ex case che si trovano identificate come sede di alloggio dei custodi delle scuole materne. E poi abbiamo riportato anche il Potere delle Vergini che invece prima si trovava nel piano delle alienazioni. Abbiamo anche riportato nel piano delle valorizzazioni un altro edificio che è conosciuto come Ex Picozza. Poi abbiamo ancora inserito il camping come struttura ricettiva che si trova presso la via Capraia. Poi ancora gli ex alloggi delle suore Murialdine, che si trovano nelle diverse località di Borgo Sabotino e San Michele. Queste sostanzialmente sono state quindi le modifiche che abbiamo apportato rispetto alla precedente e ultima versione del piano delle alienazioni, comunque esaminato in Commissione, condiviso con la Commissione ed esaminato la settimana scorsa. Grazie.

**Il Vicepresidente:**

Grazie a lei, Dirigente, a lei e al funzionario. Chi è che adesso intervorrà? Direttore?

**Il Direttore Generale, Marcheselli:**

A questo punto darei la parola all'ingegner Rossi per la programmazione triennale delle acquisizioni, forniture e servizi.

**Il Vicepresidente:**

Prego, ingegnere.

**L'ingegnere Rossi:**

Buongiorno a tutti. Allora, come ogni anno, siamo chiamati a redigere la programmazione degli acquisti dei beni e servizi per il triennio di competenza, quindi al 2026-2028 ed è previsto dall'articolo 37 del codice contratti decreto legislativo 36/2023. Quindi, subito dopo l'indicazione recepita a maggio del 2025 dal Dirigente del Dipartimento Finanze, ci siamo immediatamente attivati per ricevere i contributi di tutti i dipartimenti interessati che fanno, diciamo, contratti e concessioni ed è stato redatto il programma costituito da tre schede principali. Ve le riassumo in numeri, in realtà sono 40 interventi per il 2026 che prevedono una spesa totale di €15.763.000 di cui risorse vincolate per legge €10.200.000 circa; e risorse acquisite mediante apporti capitale private circa 3 milioni che sono sostanzialmente la quota parte dei valori e delle concessioni ventennali prevalentemente per gli impianti sportivi e poi distanziamenti di bilancio. Abbiamo una quota di €2.552.000. Non ho altre indicazioni da darvi, se non quella che riferisce al mio dipartimento, che in questo programma è presente solamente l'appalto di fornitura dei farmaci della farmacia. Tutti gli altri sono i contributi di altri dipartimenti.

**Il Direttore Generale, Marcheselli:**

Grazie, dottore. io adesso lascerei la parola all'ingegner Vagnozzi per il piano della programmazione dei lavori pubblici.

**Il Vicepresidente:**

Grazie, ingegnere e benvenuta. mi chiede la parola?

**L'Ingegnere Vagnozzi:**

Buongiorno a tutti. Allora, rappresento il programma triennale 26-28 per quanto riguarda invece i lavori pubblici, che contengono, tra l'altro, all'interno gli importi come quadro economico anche la progettazione che a sua volta era contenuto nella precedente programmazione dei servizi delle forniture. L'articolo appunto è il 37, il programma che avrete visto e conosciuto ormai sicuramente costituito da cinque schede, la prima è la scheda riassuntiva della somma degli importi, poi c'è la scheda che contiene gli eventuali immobili da poter utilizzare come controparte nei lavori pubblici. Credo che non ci sia niente. Poi quelle fondamentali sono la scheda appunto del triennale, quindi che contiene la programmazione di tutti gli interventi nei 3 anni e poi l'annuale. Infine una scheda F che contiene invece gli interventi che escono fuori dal precedente annuale per alcune motivazioni. Intanto, chiaramente, il programma triennale è costruito sulla base dei contributi delle varie articolazioni degli Enti, che propongono, appunto, le opere, che vengono inserite nel primo anno solo e soltanto se hanno la compatibilità urbanistica di pianificazione sia ambientale che paesaggistica e la copertura finanziaria, mentre negli altri 2 anni devono essere semplicemente coerenti, chiaramente, con il programma perché vanno di pario. Allora, ogni anno il programma triennale si costruisce sulla base dello slittamento dell'ultimo aggiornamento del triennio precedente. Quindi noi avevamo fatto un aggiornamento abbastanza recente, mi pare ottobre, adesso non ricordo. Sulla base di questo noi abbiamo traslato, abbiamo tolto gli interventi che nel frattempo nell'ultima parte dell'anno sono stati appaltati. Abbiamo inserito due interventi della Dipartimento 11 che è la messa in sicurezza adeguamento normativo dell'impianto antincendio degli edifici scolastici per €1.300.000. Gli interventi manutentivi di valorizzazione della Marina di Latina, riqualificazione lungomare e Capoportiere di €659.000 circa. Poi, abbiamo traslato in quella famosa scheda F, per mancanza, appunto, di motivazione nel rimanere nell'annuale, il completamento e la protezione della costa Foce Verde per un accordo fatto nel frattempo con la Regione e il percorso ciclabile L1 in quanto c'è stata una rinuncia alla realizzazione dell'intervento per mancata copertura, ma per sovrapposizione con altri interventi. Quindi in totale il programma triennale dei lavori pubblici 26-28 include complessivamente 39 interventi, la maggior parte su opere stradali infrastrutturali, sociale e scolastiche e per un ammontare di €33.000.000 nel primo anno, 15,9 nel secondo e complessivamente circa €58.000.000. Nel primo anno, che sono 29 interventi, 17 sono coperti dai finanziamenti del programma Fest che corrispondono nel complessivo importo dell'annuale al 40% delle fonti di finanziamento. L'altro 28% è coperto dagli interventi del programma delle periferie del 2016. Il 15% da finanziamenti statali, il 7 da quelli regionali, il 3 da comunali, la restante con copertura dei fondi mutui. Fondamentalmente le opere principali, ecco qui, della prima annualità sono classificate stradali. Diciamo che le schede hanno dei codici dove per tipologia vengono inseriti gli interventi per il lavoro che è maggioritario. Quindi sono fondamentalmente il 32% sono opere stradali e il 22% sport, spettacolo e tempo libero e il 15% sociali e scolastiche, poi un 10 un 11% riassetto e recupero di siti urbani produttivi e poi a scalare ci sono il trasporto pubblico, difesa del suolo, abitative, così si chiama, e altre strutture infrastrutturali. Credo di aver dato un quadro complessivo in termini sia di importi e di tipologia e credo di aver finito appunto il mio intervento.

**Il Vicepresidente:**

Grazie a tutti quanti i Dirigenti. Prego, Direttore, voleva aggiungere qualcos'altro?

**Il Direttore Generale, Marcheselli:**

No, volevo dire appunto che in questa maniera abbiamo illustrato, diciamo, a volo d'uccello le varie programmazioni che sono incluse nel DUP e quindi insomma ringrazio dell'attenzione il Consiglio Comunale e passo la parola.

**Il Vicepresidente:**

Grazie Direttore, grazie a tutti quanti i Dirigenti per il lavoro svolto agli uffici e apriamo il dibattito. Mentre c'era il



dibattito aveva chiesto la parola il Consigliere Bellini al quale io erroneamente avevo cancellato perché l'ho visto uscire. Quindi chiedo al Consigliere Scalco educatamente di dare prima la parola al Consigliere Bellini, perché si era prima prenotato. Prego.

### **Il Consigliere Bellini:**

Grazie, Presidente. Allora, il Documento Unico di Programmazione non è un atto qualunque. Il DUP è definito dallo stesso regolamento di contabilità del Comune di Latina come il contratto con il quale l'Amministrazione comunale sigla un patto con la cittadinanza, uno strumento che dovrebbe quindi essere improntato alla veridicità, sostenibilità e correttezza. Ebbene, quindi dopo aver letto con attenzione l'allegato al DUP, quindi le relazioni di cui abbiamo finora trattato, e avendo anche voluto fare un raffronto tra quei documenti di quest'anno e quelli dello scorso anno, ciò che emerge anche quest'anno, siamo al terzo DUP dell'Amministrazione Celentano. Ciò che emerge con chiarezza non è una città che avanza, ma un'Amministrazione che rinvia, che sposta in avanti obiettivi non raggiunti, evitando sistematicamente di dire cosa non ha funzionato. Nel DUP 25 e 27 si afferma che gli obiettivi operativi discendono in modo coerente dalla sezione strategica e costituiscono indirizzo vincolante per l'azione amministrativa. Tuttavia, ciò che non troviamo da nessuna parte è: un bilancio degli obiettivi operativi del 2024, un'indicazione chiara di quali obiettivi siano stati raggiunti e quali no; una spiegazione delle cause degli eventuali fallimenti. Gli obiettivi del DUP 2024 non vengono chiusi, sostanzialmente non se ne parla, vengono semplicemente trascinati nel DUP 2025 come se il tempo bastasse da solo a trasformare le promesse in risultati. Purtroppo sappiamo che così non è. Questa non è una programmazione, è solo uno slittamento amministrativo mascherato. Prendiamo un esempio emblematico che riguarda la macchina comunale nel suo complesso e che, diciamo, tocca da vicino questa macchina comunale perché abbiamo visto anche quanto poi i lavoratori di questa macchina comunale siano in fibrillazione per risultati non raggiunti, anche se promessi. Nel DUP 2024 si affermava con chiarezza che il raggiungimento degli obiettivi strategici è subordinato al rafforzamento della capacità amministrativa. È necessaria una riorganizzazione coerente dei servizi. Occorre migliorare i sistemi di controllo interno, di controllo di gestione anche nei confronti delle partecipate. Nel DUP 2025-27. Queste affermazioni vengono tal quale riproposte integralmente con lo stesso lessico, la stessa impostazione, le stesse identiche parole. Rafforzamento della macchina amministrativa, miglioramento dell'efficienza, implementazione dei controlli, valorizzazione del personale. Ahi, ah! Ma anche qui e manca la domanda fondamentale: Cosa è stato fatto nel 2024 in questo senso? Quali criticità sono state risolte? Quale invece persistono? E perché? Il DUP quindi continua a parlare di necessità di riorganizzazione, segno evidente che la riorganizzazione annunciata non si è realizzata, e questo anche lo testimoniano i lavoratori che in massa protestano sotto il campanile del Comune. Se ogni anno si ribadisce che l'Ente deve rafforzarsi, significa che ogni anno l'Ente riconosce implicitamente di non essere stato in grado di farlo prima. Altro esempio di obiettivi riportati tal quali da un anno all'altro è proprio quello enunciato dal Dirigente Direttore Generale dell'Ente, l'ingegner Marcheselli, quando parla del nuovo palazzetto dello sport. Anche in questo caso l'allegato A riporta tal quale le parole scritte nello stesso allegato dell'anno precedente: "La realizzazione di un villaggio dello sport che possa contemplare, fra l'altro, un nuovo palazzetto dello sport e una nuova piscina comunale, attivazione dello sport bus" e questi sono altri obiettivi, però anche in questo caso parole tal quali che però non si traducono in un solo passo in avanti verso questa ambiziosa, e nessuno lo nega, ambiziosa missione, ambizioso obiettivo che però, diciamo, in un anno non ha compiuto un solo passo in avanti. E siamo al terzo DUP e questo obiettivo ce lo portiamo dal primo. Un passaggio particolarmente grave nel DUP si richiama più volte l'obbligo di dotarsi di sistemi di controllo di gestione, contabilità analitica, strumenti di monitoraggio dell'efficienza e della produttività. Proprio oggi abbiamo fatto in modo, diciamo, frettoloso e superficiale una Commissione con 150 pagine di documenti allegati, mandata il giorno prima per il giorno dopo, come vostra abitudine, quando decidete di non far approfondire i commissari di maggioranza e di opposizione sui documenti che l'esecutivo porta allegati a questo bilancio. E proprio in questa Commissione confusa nella quale



abbiamo più che altro sentito dichiarazioni di rito, sono stati evidenti, risultano evidenti delle problematiche legate, appunto, al monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi che noi diamo. La prova di questo fatto risiede anche solo nella questione che gran parte dei servizi che forniamo non prevedono la stragrande maggioranza di interrogare i fruitori dei servizi della loro soddisfazione rispetto al servizio effettuato. Io si fa a spanne, lo si fa a spot su alcuni servizi, ma andrebbe, se si vuole veramente efficientare la macchina, uno sprone a lavorare meglio è portare questa metodologia su tutti i servizi. Eppure quindi questi strumenti che vengono descritti come obiettivi da implementare, non come sistemi già operativi. Questo è politicamente rilevante, perché senza controlli efficaci non si misurano i risultati, non si individuano le responsabilità, non si correggono gli errori. Il risultato è una programmazione che vive di annunci, ma che non riesce a trasformare l'organizzazione interna in una struttura realmente orientata ai risultati. La contraddizione di fondo è che il DUP dice da un lato che gli obiettivi sono vincolanti, le performance, la performance viene misurata ed esiste un sistema di valutazione, ma dall'altro si continua a riproporre anno dopo anno le stesse carenze strutturali. Andiamo avanti. Il DUP nel 2025 rafforza il collegamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030. Anche questi sono obiettivi molto, molto ambiziosi, nessuno lo nega e ma sono obiettivi sui quali se non si lavora con forza è difficile raggiungere anche solo degli obiettivi parziali. Sono obiettivi strategici rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile, che sono, rispetto all'agenda 2030, 17 gli obiettivi globali adottati nel 2015 dall'ONU con l'agenda 2030 che spesso volte il vostro DUP, a cui spesso volte il DUP vostro da 3 anni fa riferimento ad aggiustamenti, che tutti i paesi membri, Italia compresa, si sono impegnati a perseguire entro il 2030, 17 obiettivi globali, riguardo lo sviluppo economico, sociale e istituzionale, quindi non solo ambientale. Ma lo stesso documento richiama il rapporto ASVIS 2024 che afferma testualmente "Solo il 21% degli obiettivi è raggiungibile, il 59,5 non è raggiungibile." Ma a Latina sarà ancora più difficile raggiungere questi obiettivi perché non ci si sta lavorando, perché vengono riproposti in modo fotocopia da un anno all'altro e allora la domanda è politica prima ancora che tecnica: "Cosa abbiamo fatto per avvicinarsi a questi obiettivi ambiziosi?" Diciamo che a mio avviso, a mio modesto parere, in questo ulteriore anno trascorso dell'Amministrazione Celentano possiamo dire di non aver raggiunto grandi risultati, anzi, tutt'altro, su ABC sappiamo bene come va, un servizio scarso, pessimo, una nuova impennata della produzione dei rifiuti, una cattiva differenziazione dei rifiuti anche in ragione del blocco aziendale che avete creato, anche in ragione della demonizzazione, della smobilitazione da voi perpetrata lato porta a porta che ha portato a un'evidente involuzione nei comportamenti dei cittadini che con abbandoni indiscriminati dei rifiuti che ormai coinvolgono tutti i quartieri della città. Il lato tariffazione, Latina, quindi, rimane per chi la paga la città con la tariffa più alta del Lazio, secondo i dati raccolti ogni anno da cittadinanza attiva. Per una famiglia media, tre persone, 100 m<sup>2</sup> di casa, la tariffa della TARI è la seguente. A Roma €396, a Rieti 380, a Viterbo 354, a Frosinone 344, a Latina 438. E non ci venite a raccontare che Latina è diversa, perché Viterbo che ha un'estensione territoriale, il doppio di Latina, a Viterbo si pagano 354 a famiglia. Quindi non è un problema di estensione, è un problema di metodo e di testa, se ci volete mettere un po' di testa. Se a questo si aggiunge il disinvestimento operato lato agevolazioni TARI per le famiglie meno abbienti con Latina che passa dai €500.000 dello scorso anno, messi in bilancio lo scorso anno, noi arrivammo a inserire in bilancio per questa misura fino a 1 milione di euro e passa, ai meno, quindi voi passate da un anno all'altro, dai €500.000 dello scorso anno ai €100.000 di quest'anno, ovvero si comprende effettivamente quanto queste parole, quanto le parole spesso volte da voi dette, ripetute "non lasciare indietro nessuno" si traducano in realtà in chiacchiere al vento, perché chi non ha non è in grado di pagare la TARI viene lasciato solo. Questo in che cosa si traduce? Nel 2023 il Comune di Latina riusciva a soddisfare 1227 istanze accolte per un totale di €469.000. Nel 2024 noi riusciamo a soddisfare solo 290 istanze per un totale di €99.000 con oltre 450 famiglie, che hanno presentato istanze, e sono lasciate sole, senza alcuna possibilità di contributi. Vengo ora al punto più delicato, quello dell'ANAC che abbiamo trattato varie volte e che purtroppo al di là del sentire, appunto, il bisogno di cambiare impostazione a chiacchiere nel vostro DUP, la colpa di quanto avviene. Abbiamo visto l'affare Palmerini. La colpa di quanto avvenne sull'affare Palmerini è stata tutta derubricata ad una inesperienza dovuta alla giovane età



dell'Amministrazione, peccato che i collaboratori dello staff della sindaca siano tutti su con l'età, non proprio di primo pelo, per quelli che ancora i capelli li hanno e tutt'altro direi che inesperti. La legalità viene trattata con una voce di bilancio, non come un problema politico da affrontare apertamente. Voglio anche nei pochi minuti che mi sono rimasti sottolineare due questioni. La prima è la questione che ho letto nel documento che riguarda la programmazione degli incarichi, Sindaca, e mi rivolgo a lei perché so che lei è molto sensibile su questo. Purtroppo noi sul Disability Manager non abbiamo fatto un solo micro passo in avanti. Anche in questa programmazione degli incarichi di quest'anno. Bene, ci sta; c'è la figura prevista della Consigliera di fiducia, ma sul Disability Manager, mozione si ricorderà perfettamente presentata da lei, Calandrini e altri Consiglieri nel 2017, sulla quale qualche passo in avanti era stato fatto al 2022. Lei stessa riconobbe che il Sindaco Coletta aveva approvato l'istituzione con una delibera di Giunta di questa importante figura. Ebbene, ad oggi, dopo anche le promesse fatte nell'interrogazione che abbiamo fatto nel 2024 come Latina Bene Comune su questa importante figura, non un solo passo in avanti è stato compiuto. Io credo a lei in qualità di Sindaco di tutta la città e di persona che è stata sensibile sull'argomento di farsi portavoce di questo...

**Il Vicepresidente:**

Consigliere Bellini, la invito a concludere, per cortesia, il tempo è scaduto.

**Il Consigliere Bellini:**

Concludo dicendo che un'altra questione che mi sta particolarmente a cuore, sulla quale dobbiamo al più presto mettere, sanare è quella che ho già dichiarato e nel passato Consiglio e che rinnovo anche stavolta: Villaggio Trieste, quello studentato che si sta costruendo metà su proprietà del Comune non autorizzato a costruire ATER su...

**Il Vicepresidente:**

Consigliere deve chiudere. Non mi costringa a toglierle la parola.

**Il Consigliere Bellini:**

Ho terminato...

**Il Vicepresidente:**

Se ha terminato le debbo togliere...

**Il Consigliere Bellini:**

Sto chiudendo, sto chiudendo, mi faccio mettere il punto.

**Il Vicepresidente:**

Consigliere Bellini non si arrabbi. Stamattina lei ha invocato il regolamento per l'apertura puntuale... metta il punto, 10 secondi. Non si arrabbi...

**Il Consigliere Bellini:**

Non si metta a fare il ragioniere.

**Il Vicepresidente:**

Il Regolamento parla chiaro, non c'è questione di... 15 secondi per mettere il punto. Prego.



**Il Consigliere Bellini:**

Grazie. Sto dicendo, questo tema è un tema sul quale dobbiamo sanare al più presto quanto fatto e pasticciato nell'autorizzazione ai lavori che hanno fatto con l'ATER, perché dobbiamo porre rimedio a una situazione che va sanata il prima possibile. Grazie.

**Il Vicepresidente:**

Grazie a lei, Consigliere. Prego, Consigliere Scalco.

**Il Consigliere Scalco:**

Grazie, Presidente. Io non la faccio arrabbiare, perché io non parlerò oltre i 15 minuti, io parlo poco. Due cose brevissime.

**Il Vicepresidente:**

Consigliere, ma non mi ha fatto arrabbiare. Ho fatto solamente rispettare il regolamento, come giustamente questa mattina in Commissione il Consigliere Bellini ha invocato il rispetto del regolamento. Non mi pare che mi sia scaldato e non mi pare che mi sia alterato, quindi per cortesia non mi faccia dire cose che non ho fatto. Prego Consigliere.

**Il Consigliere Scalco:**

Io non la faccio arrabbiare. Io invece voglio dire solo alcune piccole considerazioni. Innanzitutto ringrazio il Direttore Generale che per ben due volte ci ha, con dovizia, ci ha spiegato molto bene questo DUP che stiamo per approvare, sia in Commissione, una pacifica Commissione, che stamattina ha chiarito molto molto molto bene tutti i punti dell'Amministrazione comunale. Mi complimento anche con il Presidente della Commissione Bilancio, che tutte queste cose che sono state dette dai vari Dirigenti sono state anche evidenziate in Commissione, una Commissione tranquilla. Poi delle considerazioni anche sulla dottoressa Pacifico, che anche lei dopo vari incontri in Commissione ha relazionato sui vari siti, sui vari beni, sui vari terreni che il Comune o vende o affitta o le mette in valutazione. Complimenti anche alla dottoressa Pacifico, ma soprattutto voglio ringraziare il Dirigente Paolo Rossi che finalmente la farmacia comunale è una bella cosa. Non so quanti di voi, spero che qualcuno vada in farmacia, la farmacia comunale sta diventando un bel punto per la città. Io pure vado, trovo cortesia e anche servizi nuovi. Proprio sabato c'è stato un bel servizio per quanto riguarda la bellezza sulle donne, quindi c'è stato quindi... *(intervento svolto lontano dal microfono)* lunedì ci stanno altre cose, quindi i complimenti, Sindaco, si faccia portavoce presso il Dirigente di incrementare di più la farmacia, quindi andiamoci tutti quanti. È una cosa bellissima. Poi che cosa dire? Celentano, non Matilde, ma Adriano, diceva "O sei rock o sei lento". Adriano Celentano. Io vorrei che il Dirigente, la dottoressa Vagnozzi sia rock e non lenta per quanto riguarda il ponte del Mascarello, quindi sta per finire l'anno. Siamo in attesa di notizie per quanto riguarda la Sogin, quindi io invito caldamente la dottoressa Vagnozzi ad essere rock e non lenta, quindi dal 2 gennaio sollecitare con forza la Sogin, perché sabato scorso insieme all'Assessore Di Cocco abbiamo partecipato a una bella manifestazione dove era presente anche il collega Coletta. Quindi la gente, io vivo là vicino, la gente ha bisogno di questo ponte, ormai è diventato indispensabile per tutti, troppo tempo è passato, c'è un contratto, spero che venga rispettato, però ripeto, il Dirigente preposto deve essere rock, quindi deve essere svelto, perché ogni giorno deve chiamare la Sogin altrimenti passeranno gli anni e noi saremo in attesa. Comunque ripeto, e sono molto favorevole alla relazione del Direttore Generale, non ho più niente da dire, basta così. Solo per dire che io alle 15:00 dovevo andare al funerale di quella ragazza che è deceduta sull'Appia, quindi alle 15:00 io non sarò presente. Tutto qua. Grazie.

**Il Vicepresidente:**

Grazie. Grazie, Consigliere Scalco. Prego, Consigliera Fiore.

**La Consigliera Fiore:**

Ci troviamo oggi ad approvare la nota di aggiornamento del DUP, anche se in realtà, e lo ha evidenziato la relazione dello stesso Dirigente Marcheselli, il documento riconosce che ci troviamo ad approvare questo, perché il DUP approvato a luglio del 2025 non era completo e pienamente attendibile per una carenza dei dati. In sostanza non si tratta di aggiornare il DUP, ma questo è il vero DUP operativo dell'Ente. Lo stesso documento che ci viene sottoposto evidenzia che a luglio mancavano elementi informativi sufficienti per delineare un quadro programmatico coerente. Mancava la programmazione operativa e quella di settore collegata al quadro finanziario che viene inserita soltanto oggi, e quindi diciamola per quella che è. Non stiamo aggiornando il DUP, non stiamo aggiornando un DUP solido, noi stiamo completando ex post un documento che il Consiglio aveva già approvato, in maniera carente, e che era in completo nella sua parte più rilevante, quella che incide sulla vita concreta della città e che si trova poi dopo a dare gli input operativi ai vari settori. Questo ci pone un problema politico istituzionale piuttosto serio, perché questo dovrebbe essere lo strumento di programmazione, quello che orienta l'azione politica, che orienta il bilancio e le politiche pubbliche dell'Ente, che determina quelle che sono poi le priorità di azione del Comune di Latina. Invece cosa ci troviamo a riscontrare ancora una volta? Che qui si ragiona alla rovescia. Invece di programmare e poi dopo trovare coerenza della programmazione all'interno del bilancio, noi prima facciamo il bilancio e poi dopo aggiustiamo il DUP, di conseguenza, in maniera che i due dati vadano a combaciare, a fare scopa. Questo non è un dettaglio meramente tecnico, Sindaco, è un modo che ci fa capire come si lavora all'interno di questo Ente e come si intende il ruolo del Consiglio Comunale, perché di fatto ancora una volta noi siamo dei meri ratificatori di uno strumento che viene costruito, che viene portato qui per essere votato all'ultimo minuto in una sessione di lavori che, come stiamo vedendo, è sempre più serrata e che lascia sempre meno tempo ai Consiglieri comunali per poter analizzare ed esaminare la documentazione che noi abbiamo, e quindi all'interno del contesto del solito problema di metodo, perché non è un problema di oggi, è un problema costante e vediamo che viene travolta tutta la programmazione del settore, lavori pubblici, personale, alienazioni e le forniture. Parliamo di un atto che è stato approvato dalla Giunta il 20 di novembre del 2025 e che ci troviamo oggi in corsa, rispetto alle scadenze di bilancio a ratificarlo, perché siamo dei meri ratificatori, in sede di Consiglio. Di fatto il Consiglio Comunale non partecipa alle scelte di questo Ente. Le scelte sono prese altrove, vengono prese in Giunta e noi siamo chiamati solamente a ratificarle. Questo di fatto svuota completamente lo spessore, la coerenza, la profondità del confronto all'interno del Consiglio Comunale. Ma veniamo al DUP, e come al solito il DUP ha molta cornice narrativa. Possiamo dire che di anno in anno è il solito copia incolla, nel quale si parte da premesse molto descrittive di carattere generale, di carattere nazionale e c'è poca valutazione concreta dell'impatto delle politiche sulla città; questo rende difficile, se non impossibile per noi Consiglieri andare ad esercitare una vera e propria funzione di controllo e di scelta all'interno dell'impatto delle politiche sull'azione amministrativa. È un passaggio però, quello che volevo sottolineare, tra le tante cose che sono state dette anche dal Consigliere Bellini che m'ha preceduto, che merita attenzione e quello che riguarda l'anticorruzione e la trasparenza. Si ribadisce l'integrazione degli indirizzi anticorruzione all'interno del DUP. Si fa un richiamo generico a quelle che sono e a quello che è il Piano Nazionale Anticorruzione e al ruolo del Consiglio Comunale, ma restano come al solito enunciazioni di principio che non vengono calate all'interno della nostra realtà con un'analisi puntuale delle criticità, per esempio, spiegando quello che ha funzionato negli anni passati, quello che non ha funzionato, che ci possa far capire come poi viene declinato questo tema della trasparenza e dell'anticorruzione. Sembra più che altro che si tratti di un capitolo obbligatorio che viene inserito in quanto è necessario farlo, stiamo obliterando un biglietto. Ok, anche questa casella è stata inserita e fine. Penso che noi dobbiamo andare poi al di là di quella che è la mera urgenza e riuscire ad avere una programmazione strategica realmente all'altezza di questa città. Quindi, per quanto questa nota sia una nota formalmente corretta che



recepisce gli indirizzi dei settori, di fatto ancora una volta noi abbiamo un DUP che si traduce in un atto politicamente molto debole. Abbiamo una programmazione tardiva che è costruita più per inseguire gli adempimenti contabili che per fare una vera e propria programmazione. Manca ancora una volta una prospettiva chiara e condivisa della città che possa dare una reale spinta propulsiva a un'azione di cambiamento che da troppi anni la città sta aspettando. Quindi il mio giudizio su questo documento è di un documento che non è all'altezza di quelle che sono le necessità e le aspettative della città di Latina, quindi vi consegno questa mia questa mia valutazione in merito rinviando poi dopo la decisione sulla dichiarazione di voto.

#### **Il Vicepresidente:**

Grazie, Consigliera Fiore. Invito altri Consiglieri a prenotarsi per eventuali interventi. Ci sono altri interventi? E allora prenotatevi, altrimenti chiudo gli interventi. Prego, Consigliera Ciolfi.

#### **La Consigliera Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Dunque siamo a questa revisione del DUP, sicuramente una revisione, i passi fondamentali, i punti fondamentali sono stati posti nella precedente approvazione, ma comunque ripartiamo dalle allegate linee programmatiche proprio per vedere come poi questo DUP, basato sulle linee programmatiche, in realtà si sia posto, si fosse posto degli obiettivi che chiaramente non è riuscito ad attuare per cause esterne/interne all'Ente. Abbiamo ascoltato dal Direttore Generale e quindi va a rivedere anche i propri obiettivi, ma non soltanto, va a rivedere gli obiettivi non centrati, ma addirittura poi si pone altri obiettivi che ahimè già nelle premesse appaiono come obiettivi di difficile centratura per quello che è l'andamento, che è sotto gli occhi di tutti, di questa Amministrazione. E ripartendo un po', rileggendo, rifacendo un po' di storia, rileggendo dalle partendo dalle linee programmatiche del 2023-2028, però storia ma attuale, perché sono sempre quelle che arrivano fino al 2028, leggiamo della candidatura di Latina a capitale della cultura italiana 2026, però ci ricordiamo quello che è stato l'esito della candidatura a capitale della cultura italiana del 2025. Ricordiamo proprio nella presentazione finale dove eravamo tutti lì incollati ad ascoltare e abbiamo visto capitolare il Comune di Latina sulla domanda rispetto a quale fosse la capacità recettiva del Comune. Ebbene, noi ci ripresenteremo un'altra volta con la stessa capacità recettiva della capitale della cultura 2025, cioè il nulla. Anzi, ci ripresenteremo con ancor meno del nulla perché avremo anche dato diversa destinazione d'uso ad uno dei tre, quattro hotel che sono nella nostra città, ovvero l'hotel della Villa che sarà trasformato, per la gioia dei costruttori di Latina e anche dei cittadini che vogliono acquistare una nuova casa, in 36 nuove abitazioni. Sempre rispetto alla cultura, vediamo, leggiamo di Fondazione Latina 100. Io non ho capito, non ricordo cosa sia questa fondazione Latina 100, non so se si riferisce alla fondazione del Centenario, quella per cui abbiamo visto, ma direi anche un po' subito, il decreto ministeriale che ha affidato la Presidenza all'ex Sindaco Zaccheo, ma non volendo entrare nel merito della persona, ma nel metodo, mi voglio attenere soltanto al metodo ci siamo visti un po' calare dall'alto quella che ha riportato a quella che è diventata la realtà di fatti di questo progetto, che doveva essere un progetto veramente ambizioso per la città e che nasceva come un progetto partecipato e condiviso da tutti. Così è nata quella legge, lo voglio ricordare, in Parlamento, condiviso da tutte le forze politiche, maggioranza e opposizione, una condivisione e partecipazione che, guarda caso, è stata valida soltanto finché serviva la rapidità di approvazione della legge, appena approvata la legge è diventata poi, come dire, la stelletta di chiunque dall'altra parte della maggioranza dei partiti di Centrodestra se la voglia mettere. Quindi abbiamo assistito a conferenze organizzate dal senatore Calandrini con le associazioni, a porte chiuse. Adesso abbiamo la presidenza arrivata dal decreto ministeriale su cui in realtà lo Statuto dice che decide si propone la Presidenza e il Ministero sentita la Sindaca, ma abbiamo visto che anche la Sindaca ha concordato, perché dalle affermazioni arrivate alla stampa in realtà vediamo che ha concordato sulla scelta. Ripeto, non volendo entrare nel merito di chi ancora non si è messo al lavoro su questo progetto, devo assolutamente entrare nel metodo della scelta che non è stata assolutamente condivisa, ma non solo con l'opposizione da quello che abbiamo visto, neanche con la stessa maggioranza. Speriamo che il neo



eletto Presidente, dall'altro la sua grande lunga carriera ed esperienza politica, voglia riportare la condivisione e la partecipazione all'interno di questo progetto importantissimo per la città. Ancora, sempre dalle linee programmatiche, riprendo, Assessore Di Cocco, quelle che sono le linee programmatiche sulla Marina di Latina, la priorità andrà data al problema dell'erosione costiera, che sappiamo sempre dalla stampa che si fanno passi in avanti con questo progetto che è ritornato alla Regione, ma in realtà ha fatto avanti e indietro tra il Comune e la Regione, senza poi mai poi ripassare in realtà dalla Commissione, quindi non ne sappiamo ancora nulla, né su come sarà, quali caratteristiche e neanche soprattutto il cronoprogramma. Parliamo ancora, si parla di destagionalizzazione, ma resta una parola vuota e mai con progetti, obiettivi e fondi dentro per essere poi attuata. Parliamo di albergo diffuso, non abbiamo neanche capito come, quando e in che cosa consisterà; il dragaggio di Rio Martino, ahimè, resta ancora una chimera, e ancorché la riapertura del ponte Mascarello, dove soltanto un paio di settimane fa abbiamo avuto questa notizia che in realtà tutto quello che era stato deciso che si doveva fare: il ponte nuovo, abbattimento e ricostruzione, non sarà più fatto, e stiamo attendendo di capire cosa in realtà sarà fatto, ma anche qui, soprattutto quando e con che tempi sarà fatto. Cosa dire del servizio di raccolta differenziata? Del servizio di raccolta dei rifiuti? Dove leggiamo nelle linee programmatiche "raccolta differenziata dei rifiuti va esteso all'intero territorio comunale per arrivare a un riequilibrio delle tariffe e all'introduzione del principio di premialità" e invece abbiamo sancito che questo principio proprio non interessa a questa Amministrazione; la tariffa puntuale proprio è una cosa che non riesce ad andare giù e stiamo andando verso un nuovo progetto, anche qui senza cronoprogramma, senza nessuna certezza, che però siamo certi che l'unica cosa che non garantirà sarà l'aumento della differenziata e la tariffa puntuale, quindi in disaccordo completo con le linee programmatiche. Ancora, nelle linee programmatiche queste veramente c'è proprio un... siamo proprio in un'altra epoca. Parliamo "dell'ex garage Ruspi che consentirà alla comunità di acquistare un ulteriore spazio culturale" e invece l'abbiamo completamente perso. Siamo "all'ex Banca d'Italia che consentirà di restituire alla città gli spazi rimasti inutilizzati" e anche questo abbiamo deciso che non eravamo capaci di gestirli e quindi per fortuna abbiamo almeno tenuto quello per gli uffici comunali, ma ancora non capiamo quando inizieranno i lavori per riportare gli uffici comunali dentro la Banca d'Italia, l'ex Banca d'Italia e finire di pagare tutta quell'enormità di euro che paghiamo per gli affitti del Pegaso. "La città con al centro la persona, al centro delle scelte politiche, la coesione sociale come volontà dell'azione amministrativa per assicurare il benessere della collettività." Vediamo che la nota dolente poi è proprio quella delle attività del welfare dove perdiamo milioni di euro. Quindi il benessere della collettività è inteso in senso molto ampio e soprattutto alla base c'è la coesione sociale. Vediamo un principio che però è del tutto disatteso nelle linee, da quello che doveva essere la linea programmatica, ma quello che poi viene declinato nel DUP e soprattutto la concretezza che vediamo sotto gli occhi di tutti. Veniamo alla digitalizzazione dove il PNRR, abbiamo visto, è andato molto bene, però c'è qualcosa che mi è saltato all'occhio dove leggo: "In quest'ottica è possibile pensare al Wi-Fi gratuito nei luoghi di aggregazione, connettività diffusa in piazze e parchi, Wi-Fi gratuito nei luoghi di aggregazione." Bene, vi voglio soltanto ricordare che nel 2023 nel bilancio è stato approvato l'emendamento del Movimento 5 Stelle all'unanimità per realizzare il Wi-Fi gratuito in Piazza del Popolo e qua siamo ancora all'idea che realizzeremo il Wi-Fi gratuito dopo 2 anni, 2 anni andando per il terzo, nei luoghi di aggregazione, e c'erano comunque fondi e approvazione e volontà, in teoria, ma chissà dove sono finiti quei fondi. Sul turismo e cultura c'è proprio un vuoto contenutistico che ricalca, purtroppo, Sindaca, il vuoto Assessorile con la delega mai attivata, è rimasta in capo a lei che è chiaro che ha 1000 impegni da Sindaca che la tengono occupata su ogni fronte ed è impossibile, a nostro avviso, andare a gestire in maniera adeguata anche quello di un Assessorato alla cultura. Per quanto riguarda il turismo, lo mettiamo sì nelle linee programmatiche, lo mettiamo nel DUP, ma poi ci mettiamo €80.000. Quindi che turismo vogliamo fare, Assessore Di Cocco, con €80.000 nonostante tutte le sue migliori intenzioni? Parliamo poi, andando alla cura e la bellezza della città, c'è la parte della cura del verde pubblico. Ma anche qui, cura del verde pubblico è un ossimoro rispetto a quello che vediamo, rispetto alle centinaia di alberelli nuovi che sono stati piantumati nel parco Porta Nord, le altre piante piantumate nel progetto Apper e morte, completamente,



perché non c'è stata manutenzione da una parte, da parte del Comune, dall'altra non c'è stato il controllo della manutenzione che doveva fare la società che aveva avuto l'appalto, e quindi abbiamo perso centinaia di piante, di alberi, 187 alberi. Non solo, abbiamo centinaia di pini che stanno morendo, perché non possiamo fare il trattamento endoterapico anti cocciniglia. Ce l'ha detto a chiare lettere il servizio: non abbiamo i fondi, non abbiamo i soldi. Allora, il trattamento anti cocciniglia prevederebbe un impegno di spesa di €150.000 per salvare i nostri pini, ma preferiamo spenderne 500, credo, per, non so, una cifra enorme, per poi fare l'abbattimento di ognuno di quelli che muoiono, piuttosto che prevenire e salvare tutti quelli che abbiamo. Non è soltanto, chiaramente una perdita economica, ma è una ancor più grave perdita ambientale. Poi c'è una parte anche interessante, che veramente leggendo sono rimasta un po' basita, quella che riguarda la parte sul lavoro e sembra che ci siamo dati quasi degli obiettivi legislativi, come quasi fare una rivisitazione della possibilità di accesso al lavoro, di garantire i diritti, ma forse sono diritti sanciti già dalla normativa vigente e su cui il Comune forse dovrebbe semplicemente attuare quello che è già previsto, perché noi leggiamo: "L'obiettivo è garantire un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per donne e uomini", ovvio, "compresi i giovani e le persone con disabilità". Certo. "Ed un'equa remunerazione per i lavori di equo valore. Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati." Fantastico! Quindi, stiamo apportando veramente delle grandi novità. "E in particolare le donne e i precari." Insomma, io credo che se mettiamo in atto quello che la norma prevede, credo che tutto questo si può fare e chiudo, però facendo notare che quello che viene messo in termini economici per il sostegno all'occupazione sono €35.000 in un bilancio del Comune di Latina, capoluogo di provincia, fate un po' voi le vostre valutazioni. E poi un'altra cosa che anche qui ribadita ancora, perché evidentemente è un punto su cui punta l'Amministrazione, "l'obiettivo è adottare un quadro di riforme nelle procedure, nelle regole per il reclutamento dei dipendenti pubblici, volte a valorizzare nella selezione non soltanto le conoscenze, ma anche soprattutto le competenze, oltre che a garantire a tutti parità di accesso e in primo luogo di genere." Quindi io non so bene a cosa si riferisce, forse in qualche modo va a lambire le novità che abbiamo avuto sul bando di concorso per l'avvocatura e sarebbe bene approfondire anche questo aspetto per capire dove vuole andare, dove vuole arrivare, qual è l'indirizzo dell'Amministrazione. Poi c'è la parte chiaramente della legalità e trasparenza che in un certo modo mi vede particolarmente partecipe a questa discussione, vedere cosa vuole mettere in atto, quali sono i buoni propositi e "il Comune continuerà a realizzare il complesso di attività volte alla prevenzione della corruzione tra cui svolge il ruolo primario la trasparenza, adeguando e sviluppando ulteriormente i propri sistemi informativi a supporto di tale attività, verrà garantita una piena e semplice accessibilità alle informazioni concernenti le attività dell'Ente allo scopo di fornire un controllo da parte dei cittadini sullo svolgimento e il perseguimento delle funzioni istituzionali, e l'utilizzo delle risorse pubbliche."

#### **Il Vicepresidente:**

La invito a concludere.

#### **La Consigliera Ciolfi:**

A questo punto, assolutamente concludo, Presidente. Assolutamente ben venga la partecipazione dei cittadini al controllo della trasparenza dell'attività amministrativa. Io mi aspetterei quantomeno che fossero rispettate le normative, quelle che esistono, regolamentari e dare l'accesso agli atti nei tempi e consentire un regolare svolgimento della Commissione Trasparenza, nonché la pubblicazione nella parte del sito relativa alla trasparenza dell'Amministrazione trasparente di tutti gli atti che la norma prevede, che la legge prevede, perché sappiamo che ci sono dei vulnus e sono 6-8 mesi che faccio un'interrogazione per chiedere conto di questo vulnus sulla questione del consulente gratuito della Sindaca, ma non c'è nessuno, da aprile, che viene a rispondere a queste domande. Concludo, non ho concluso, continuerò nella dichiarazione di voto. Grazie.

**Il Vicepresidente:**

Grazie. Allora, ci sono altri interventi? Consigliere Ranaldi.

**Il Consigliere Ranaldi:**

Il DUP è sempre un documento importante, perché è un documento di pianificazione, è il terzo. Sul primo documento sono rimasto particolarmente e favorevolmente colpito, perché nel primo documento venivano riportati gli obiettivi dell'ONU, che sono degli obiettivi importanti. Quindi c'è stata una dichiarazione da parte dell'Amministrazione di propositi importanti, li voglio ricordare, perché ho immaginato che potessero essere anche degli obiettivi che guidassero l'Amministrazione, quindi: sconfiggere la povertà, porre fine alla fame, garantire salute e benessere, garantire un'istruzione di qualità, raggiungere l'uguaglianza di genere, garantire energia pulita e accessibile, costruire infrastrutture resilienti, innovazione, industrializzazione sostenibile, ridurre le disuguaglianze, rendere città e comunità sostenibili e aggiungerei solidali e coese, garantire modelli di consumo, agire per il clima. Tutti obiettivi che dovrebbero essere tradotti anche nell'Amministrazione comunale. Io faccio questo rilievo, era un ragionamento che ha fatto il Consigliere Bellini, che trovo importante. Dobbiamo fare in modo che la macchina amministrativa, rispetto agli obiettivi che si dà, possa avere la possibilità di capire se questi obiettivi sono raggiunti oppure non sono raggiunti. Quindi costruire quelli che sono degli indicatori, ma c'è anche il movimento dei comuni sostenibili, che sviluppano degli indicatori di sostenibilità. A noi manca, nel nostro Comune, un ufficio statistico. Io credo che dovremmo prendere in considerazione l'ipotesi di avere un referente statistico nel nostro Comune, perché ci permetterebbe di lavorare sugli indicatori, capire se gli obiettivi che poniamo sono raggiunti, in che termini, in che percentuale e quindi darebbe modo di efficientare la macchina amministrativa. Perché parleremo di valutazione, e ve lo dico da ex insegnante, dove la valutazione è stato uno dei miei mestieri, essendo poi anche di formazione uno statistico. La valutazione non è punire persone o una macchina amministrativa. La valutazione significa porsi degli obiettivi e capire se questi obiettivi sono stati raggiunti, in che modalità e in che percentuale. Quindi è un miglioramento complessivo. Invece in genere la valutazione viene visto come bocciati o promossi, no? Valutare significa capire che cosa ha funzionato e che cosa non ha funzionato. Quindi chiedo un approfondimento con il dipartimento e l'ufficio dove la statistica è uno degli elementi, perché adesso diamo supporto all'ISTAT rispetto alle indagini campionarie, oltre questo non viene fatto, credo che sarebbe un passo importante. Non so se è necessario individuare uno statistico, ma può essere anche qualche dipendente che ha le caratteristiche, le competenze per approfondire questa parte, e aggiungendo poi l'intelligenza artificiale potrebbe essere uno strumento importante. Riprendo l'incontro che abbiamo fatto questa mattina. Ci sono arrivati tanti documenti dagli uffici, e devo dire, siccome da insegnante mi metto lì e cerco di capire come sono le cose, mi sono svegliato stamattina presto per analizzare tutti i documenti degli uffici che abbiamo preso in considerazione nella Commissione Bilancio Attività Produttive. Siccome è un resoconto di quello che fa la macchina amministrativa, io credo che dovremmo programmare per tempo, scusate, dovremmo programmare per tempo questi incontri. Certo è il risultato finale, quindi non possono essere fatti molto tempo prima, ma io credo che siccome ci sono informazioni interessanti, io tutta una serie di notizie non le conoscevo e le ho apprese rispetto, ad esempio, al settore ambiente, il contenzioso che c'è ancora con Latina Ambiente, tutti i passaggi che sono stati fatti è una cosa importante; il cimitero con tutte le problematiche che sono accennate, ma che non sono state approfondite ed è un momento, diciamo, importante per l'Amministrazione, perché lì ci sono una serie di contenziosi. Acqua Latina lo stesso che è una delle nostre partecipate, quindi capire anche lì, no? Che cosa che cosa dobbiamo fare lì? Abbiamo chiesto perché esplicitamente viene rendicontato che la posizione del Comune di Latina, d'altronde è stata votata all'unanimità, è quella di non aderire all'aumento di capitale, però poi sappiamo che comunque chi è andato a rappresentare in Acqua Latina il Comune di Latina ha anche proposto altre soluzioni ed è una cosa che, diciamo così, non va bene. Terme di Fogliano, lo stesso, c'è un resoconto, sono state fatte delle interrogazioni, l'ho fatto anch'io ed è un tema più che da interrogazione è un tema sul quale dobbiamo riflettere e approfondire, cioè dopo 40 anni e dove



ci doveva essere un sogno per la nostra comunità, dobbiamo capire se la famosa acqua oligominerale non c'è. Dobbiamo chiudere il capitolo, come sta succedendo, per cui la miniera è tornata alla Regione. C'è il definitivo fallimento delle terme di Fogliano con il ricorso in Cassazione che è che è stato rigettato. Quindi che cosa vuole fare il Comune? Che cosa vogliamo fare di quell'area? È una cosa importante, cioè c'è un'altra idea di sviluppo? Dobbiamo pensare ad altro, quindi c'è comunque lì un contenzioso con condotte, quindi questo contenzioso, i debiti sono superiori al valore dei terreni che abbiamo a disposizione. Che cosa vogliamo fare? Che succede? Quindi diventa una discussione da fare, una discussione importante che non va sottratta alla città, perché io credo che è importante capire dove dobbiamo andare, che cosa è successo, dove abbiamo sbagliato. Dobbiamo consegnare alla città un'analisi anche storica di quello che è avvenuto dagli anni 50 in avanti. Molti giornalisti del nostro territorio l'hanno approfondito e sono partiti da Cimaglia, sembra che a Latina le terme hanno funzionato per qualche anno. Poi che cosa è successo? Che l'Amministrazione comunale ha deciso di avocare a sé le terme pensando che probabilmente lo sviluppo del lungomare poteva passare attraverso una programmazione del Comune e forse lì era meglio lasciare al privato sviluppare quello che già è stato il nucleo iniziale, però diventa una parte importante da discutere. Ovviamente voglio entrare in alcuni dei capitoli miseri, dico, di investimento su alcuni settori che invece avrebbero bisogno di un approfondimento. Innovazione e competitività nel sistema produttivo, €45.000, nei 3 anni di programmazione. Programma di sviluppo e valorizzazione del turismo, €51.000. E poi cultura, turismo, sport e driver di sviluppo, €66.860. Dalla ricerca all'impresa €15.000, lavoro ed inclusione €68.000, Latina Città Giardino €60.000 Latina e Borghi €66.000. Quindi noi sul turismo scommettiamo oppure no? Sulla cultura scommettiamo oppure no? Diventa importante saperlo. Ovviamente adesso voglio aprire un capitolo anch'io, Sindaca, sulla vicenda fondazione, e quindi la nomina del Presidente. Io in questi giorni, dopo aver appreso la notizia, e quindi anch'io non voglio entrare in una discussione sulla figura del Presidente, ma voglio tornare, e c'è il Consigliere Bruni con il quale abbiamo condiviso questo percorso che ha riguardato la fondazione. Dopo la proposta del Senatore Calandrini, io ho immaginato che quello della fondazione dovesse essere un percorso condiviso da parte della città, e quindi noi come opposizione ci siamo messi lì piano piano di santa ragione e abbiamo appoggiato la legge e abbiamo favorito che a livello nazionale, in Commissione, al Senato e alla Camera, la fondazione, quindi la legge sul Centenario venisse votata all'unanimità. Questo ha significato un'accelerazione delle procedure, ha significato non andare in aula né alla Camera e né al Senato e arrivare alla conclusione. Quindi, qual era tutto il percorso? Io mi sono astenuto dal commentare questa notizia, e l'ho fatto, questa mattina ho cercato di raccogliere le idee. Io la prendo, mi rivolgo a Cesare Bruni, l'ho presa come un tradimento rispetto a un patto che doveva essere della città, perché la riflessione che voglio fare non è legata alla persona, perché non voglio entrare dentro, ma è rispetto al percorso. Il percorso doveva essere e dovrebbe essere di condivisione. Il Presidente della fondazione doveva e dovrebbe rappresentare l'intera comunità. È stata invece fatta una scelta di parte. È stata fatta una scelta di parte, perché il Presidente fino a poco tempo fa è sceso nel lagone politico, si è confrontato e quindi ha rappresentato una parte della città. E io penso che questo sia un vulnus, perché le scelte del passato hanno sempre significato questo. Ognuno quando è andato, ha avuto modo ed è andato al potere ha in qualche modo preso tutto. Quindi non è stata condivisa la scelta del Presidente. Io non so dov'è scaturita questa decisione, e, chiedo anche alla Sindaca se è stata discussa, dato che doveva essere il Ministro, sentita la Sindaca. Quindi che cosa è successo? C'erano una serie di nomi? Ovviamente noi non abbiamo partecipato, perché sarebbe stato importante ragionare su una rosa di nomi dove anche la minoranza, perché io non dico opposizione, dato che la legge riguardava e riguarda tutta la città, quindi guardare insieme una rosa di nomi e dare anche una sorta di accettazione su una rosa rispetto alla quale poi decide il Ministro con la Sindaca, e questa parte non c'è stata, quindi è stata una sorta di, io lo vivo come una sorta di blitz, no? Una sorta di blitz, nel senso che è stato imposto un nome. Quindi il percorso non è stato conseguente rispetto a tutto il percorso, perché noi ci siamo esposti, adesso ci siamo esposti come minoranza, ma io c'ho creduto proprio come progetto di coesione sociale.



## **Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale**

### **Il Presidente:**

Concluda.

### **Il Consigliere Ranaldi:**

Sì. Non c'è stato mai un progetto a lungo termine che riguardava tutta la comunità. Questo doveva essere il progetto che riguardava tutta quanta la comunità. Ovviamente attorno a questo progetto, e ci sono tutte le infrastrutture, quindi termino dicendo questa cosa, che nel DUP manca un elemento essenziale, Sindaca, che è un capitolo sulla fondazione, nel senso che non dobbiamo confondere quello che è la fondazione e quello che è il Comune. La fondazione ha un obiettivo di software, nel senso che metterà in piedi iniziative per il Centenario, ma ciò che riguarda le strutture riguarda il Comune. Quindi io faccio una proposta di aprire un capitolo sul bilancio, e quindi anche nel DUP, che si chiama fondazione e deve significare: trovare dei fondi ogni anno per implementare le strutture da mettere a disposizione: Garage Ruspi, la risistemazione del Cafaro, la biblioteca e tutte quelle strutture che si possono mettere a disposizione. Il Ponchielli sul quale ci stiamo lavorando, sul regolamento...

### **Il Presidente:**

Concluda, per favore, Consigliere.

### **Il Consigliere Ranaldi:**

Sì. Ma anche il Ponchielli è andato fuori controllo, cioè siamo in una situazione dove, un teatro del Comune di Latina che non viene gestito dal Comune, ma viene gestito dalla scuola, e sono state fatte iniziative che non erano, dico solamente, legali.

### **Il Presidente:**

Grazie. Consigliere Bruni.

### **Il Consigliere Bruni:**

Per mozione d'ordine, avendo concordato con, credo, quasi tutti i Capigruppo, la sospensione dopo l'intervento di Ranaldi, per riprendere alle 3:00, quindi non rispondo adesso non per mera accettazione di ciò che è stato detto al Consigliere Ranaldi, ovviamente, ma perché ovviamente avevamo detto che si sospendeva, quindi avrai anche la mia risposta, Consigliere Ranaldi; quindi come concordato con tutti e come stabilito in una vecchia Commissione Capigruppo propongo la sospensione, Presidente, la ripresa dei lavori per le 3:00 o massimo le 3:30.

### **Il Presidente:**

Sì, faccio mia la sua proposta, fermo restando che è stata convocata una Conferenza Capigruppo per le 14:00.

### **Il Consigliere Bruni:**

Presidente, scusi un attimo. Presidente, Presidente...

### **Il Presidente:**

Mi fate finire? Allora, era stata convocata la Conferenza Capigruppo per le 14:00 per inserire i punti che sono stati trattati stamattina in Commissione per il Consiglio del 22, altrimenti io quando l'avrei potuta fare? Però siccome domani c'è la Commissione Trasporti, se non erro, che deve trattare, bilanci e trasporti, e deve trattare altri punti, vanno inseriti anche questi al 22. A questo punto la Conferenza Capigruppo la facciamo direttamente



domani a mezzogiorno e mezzo per la fine della Commissione. Cioè questo è, allora o inseriamo i due punti ancora che abbiamo trattato e facciamo la Conferenza oggi, però ne dobbiamo fare un'altra domani per inserire altri due punti. Allora, ne facciamo una domani. A questo punto, però ve lo devo dire o non ve lo devo dire? Questi sono i tempi, non è che possiamo così inventarci le cose, o c'è l'intenzione di far stare i Consiglieri qua tutta la notte, questa è la situazione emergenziale e dobbiamo capirla. Comunque la Conferenza Capigruppo a questo punto la facciamo direttamente domani dopo la Commissione già convocata, dopo la Commissione Bilancio congiunta con i Trasporti. Allora, verso mezzogiorno e mezzo, presumo, un paio d'ore e comunque la convocazione già è partita, giusto? A che ora? Per le 12:30, quindi facciamo direttamente Commissione Capigruppo domani e non più oggi. Primo aspetto. Ora, come proponeva il Consigliere Bruni, sospendiamo il Consiglio, ovviamente abbiamo necessità della votazione. Se siamo pronti con la votazione. Allora, siamo pronti per la votazione circa la sospensione del Consiglio e la ripresa alle 15:00. Chiudiamo la votazione, visto che gli altri non ci stanno e che risultano tramite la scheda. 21 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Allora, aggiorniamo il consiglio alle 15:00.

### **La seduta di Consiglio Comunale viene sospesa e poi ripresa**

#### **Il Presidente:**

Allora, siamo in streaming, se ci accomodiamo. Allora, riprendiamo i lavori del Consiglio, interrotto per la pausa pranzo. Dottoressa Magri, per favore, se può procedere con l'appello.

**Il Segretario Generale, dottoressa Macri, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.**

#### **Il Segretario Generale:**

Questo appello è alle 15:35 dopo la pausa.  
Quindi 23 presenti.

#### **Il Presidente:**

23 presenti, la seduta è valida, quindi riprendiamo i lavori del Consiglio. Si stava discutendo della proposta di deliberazione concernente il Documento Unico di Programmazione 26-28. Allora, invito coloro che intendono intervenire a prenotarsi. Io al momento non ho prenotazioni. A lei la parola, Consiglieria.

#### **La Consiglieria Campagna:**

Sì, grazie, Presidente. Allora, quindi oggi siamo in discussione per l'aggiornamento, la modifica del Documento Unico di Programmazione. Il DUP dovrebbe essere un po' quel documento che dice ai cittadini dove un'Amministrazione vuole andare, che cosa vuole fare, anche, diciamo, nella parte operativa come intende arrivarci. E invece io credo che anche in questo aggiornamento, anche quest'anno, per il terzo anno di fila, di fatto leggiamo degli obiettivi che dopo una rapida lettura sembrano riproporsi identici a quelli dell'anno prima e dell'anno prima ancora, senza che mai però questi interventi, questi obiettivi si concretizzino in politiche reali. E io credo che la domanda che dobbiamo porci all'interno di questo dibattito oggi è una domanda semplice, che un po' anticipa anche la discussione che faremo la prossima settimana con il Bilancio di Previsione. Cioè il DUP, come stesso si dice, no? Il libro dei sogni, un'elencazione di obiettivi. E allora la domanda che vi faccio è: "Ma dove sono però le risorse per realizzare tutto quello che questo DUP promette?" Perché non voglio anticipare la discussione che faremo la prossima settimana, però martedì discuteremo il Bilancio di Previsione e mai come quest'anno, non secondo il Partito Democratico, ma secondo gli uffici, secondo la ragioneria, eccetera, quello di quest'anno è un bilancio piccolo, rigido, che a malapena copre l'ordinario. Anzi, sono tantissimi i servizi su cui si taglia con uno scarto di 14 milioni di euro tra quanto hanno richiesto i singoli dipartimenti, quindi no gli Assessori,



noi Consiglieri, i singoli dipartimenti e quanto effettivamente il Comune, la vostra Amministrazione riesce a stanziare. Quindi vuol dire che ci saranno 14 milioni di euro di spese varie: servizi, lavori, eccetera; richiesti e non coperti. E quindi io mi chiedo: oggi questo esercizio retorico di stare in quest'aula a leggere questo DUP, ad illustrarlo, devo dire, faccio un inciso Presidente su questo, ho apprezzato in qualche modo il tentativo del direttore generale di rendere un pochino più dignitosa la presentazione del DUP, perché, non sono ironica, sono seria; perché invece devo dire che a memoria anche gli anni passati, cioè abbiamo assistito a delle illustrazioni quantomeno, come dire, inadeguate, diciamo che dico inadeguate; perché ci si aspetterebbe, però questa è una scelta politica che io non condivido, ma insomma va bene. Io mi aspetterei che a illustrare il DUP ci fosse una cornice magari di alto respiro in primis della Sindaca, che ci fossero magari gli Assessorati principali ad illustrarlo. Questa è una mia personale visione politica, perché quello che c'è scritto qua dentro sono obiettivi politici, non sono obiettivi dei Dirigenti, questo negli anni passati non è accaduto, diciamo, voglio trovare un'amara consolazione, quantomeno oggi con un'illustrazione a più voci del Direttore Generale e di alcuni Dirigenti, quantomeno abbiamo restituito un po' di dignità all'illustrazione di questo punto. Però, dicevo: ok, lo abbiamo illustrato, ma in realtà oggi ci troviamo a fare un esercizio retorico, perché sappiamo benissimo che quasi nulla di quello che è contenuto in questo DUP troverà poi le giuste coperture in fase di bilancio. Quindi è un DUP che promette, a fronte però di un Bilancio che non regge le richieste e le promesse contenute qui dentro. Nel DUP troviamo obiettivi importanti, parole importanti, il diritto allo studio, l'istruzione, la cultura, l'inclusione, la sostenibilità. Quindi grandi proclami, ma quando poi passiamo ai numeri, e noi abbiamo chiaramente i documenti di bilancio, capiamo che invece le risorse non ci sono, i servizi vengono lasciati senza copertura e pensate addirittura gli investimenti, ma questo poi lo approfondiremo in fase di bilancio, crollano drasticamente. Ora non ricordo i numeri precisi. Pensate che mentre per il 2025 erano previsti 183 milioni di euro di investimenti, nel prossimo triennio si arriverà da 183 milioni del 2025, che non sfugge a nessuno, sono i soldi del PNRR che la passata Amministrazione ha intercettato, da 183 milioni a 15 milioni per il 2028. Io credo che siano numeri impietosi che dimostrano, ma come se ce ne fosse bisogno, che appunto di questo DUP facciamo, non so, appunto, un esercizio retorico, perché i numeri ci raccontano altro e, per esempio, in tema di investimenti ci dimostrano che questa Amministrazione non è stata capace, non dico a coprire, a trovare la continuità per gli 183 milioni di euro, ma quantomeno neanche, non so, la metà; si arriva a investimenti per 15 milioni di euro. Quindi possiamo decretare che con questa annualità, con la fine del PNRR finisce la stagione delle opere, degli investimenti per questa città. Quindi dicevo, oltre questo, credo che ci sia appunto questa distanza, e perché la sottolineo? Perché io credo che in qualche modo noi perdiamo di credibilità. Dico noi per dire noi, Amministrazione, ma chiaramente mi riferisco a voi, perché questa distanza tra DUP e Bilancio credo proprio testimoni una programmazione non credibile, appunto di promesse che poi non trovano concretezza. Si parla molto di istruzione e di diritto allo studio. Non ricordo chi lo citava prima, se il Consigliere Bellini, il rapporto dell'ASVIS sui territori. Nel DUP si insiste molto su questi temi, temi che noi, come sapete, a noi come Partito Democratico stanno molto a cuore. Il bilancio però in realtà non stanziava risorse sufficienti, e credo che questo appunto sia particolarmente grave se guardiamo ai dati del rapporto ASVIS sui territori, che riguardano anche la provincia di Latina. Perché il rapporto ci dice che Latina è sotto la media nazionale proprio su in tema di diritto allo studio, sui dati dell'abbandono scolastico nella fascia 25-64 anni, sulle competenze di base, sulla promozione della lettura, sul numero di diplomati e laureati. Io penso che davanti a questi dati servirebbero scelte ancora ancora più chiare, ancora più ambiziose, investimenti e invece il DUP si limita a ribadire gli obiettivi generici dei passati anni senza indicare con quali risorse verranno fatti, quali sono le priorità. Insomma, ci ricordiamo la vicenda della comunicazione aumentativa alternativa, dell'assistenza specialistica alle studentesse, agli studenti con disabilità. Poi si legge il DUP e invece troviamo grandi proclami sul diritto allo studio, sull'inclusione, quando ancora oggi, a distanza di più di 3 mesi dall'inizio della scuola, nonostante le invecchiate male dichiarazioni del Consigliere Valletta sul fatto che tutti questi servizi sarebbero partiti per tempo con l'anno scolastico, sappiamo che ancora oggi bambine e bambini, ragazze e ragazzi sono senza questi servizi. Il rapporto ASVIS, peraltro, ci dà



anche dei dati ancora più allarmanti non solo sull'istruzione, ma anche per esempio sulle imprese, sull'innovazione, sulle infrastrutture. E tra questi devo dire un dato anche che mi ha colpito molto allarmante, e voglio citarlo, anche se magari non è proprio strettamente collegato al DUP, è quello rispetto all'acqua, perché proprio sull'acqua Latina è molto sotto la media nazionale, su un indicatore che già a livello italiano è molto critico e ovviamente uno dei principali criteri è proprio quello della dispersione idrica che sappiamo raggiungere numeri da record nella nostra provincia o comunque nella gestione di Acqua Latina. Chiaramente non vi sfugge, perché sottolineo questo tema dell'acqua perché sapete bene che Fratelli d'Italia ha deciso - di fatto - di guidare in maniera autonoma la governance di Acqua Latina e credo che oggi dovrebbe rispondere di tante scelte che non solo fanno i membri del CdA, insomma, e dell'azienda, ma a maggior ragione di un delegato della Sindaca che sull'acqua va a fare proposte contrarie a nome di un'Amministrazione senza alcun atto formale di delega, senza alcun ruolo, va a fare anche proposte contrarie a quelle del Consiglio Comunale. Comunque aperta e chiusa questa parentesi, torno invece al DUP, dove gli aspetti che più mi preoccupano sono indubbiamente quelli legati all'istruzione, al diritto allo studio, ma devo essere sincera anche i paragrafi che parlano di cultura, perché anche sulla cultura il copione è lo stesso, grandi parole, grandi ambizioni, ma le risorse non ci sono, sono frammentate, sono occasionali, sono insufficienti e la cultura continua a essere considerata un capitolo accessorio da questa Amministrazione, e non una leva strutturale invece per la crescita, per l'inclusione, per l'identità, per il turismo tanto evocato, dove chiaramente, spoiler, anche sul turismo non ci sono risorse, ma meno male che qualcuno ha fatto ragionare l'Amministrazione e quantomeno si è fatti un passo indietro sull'istituzione della tassa di soggiorno. Rispetto alla cultura. Approfitto, Presidente, di questi minuti a disposizione anche per stigmatizzare in quest'aula un fatto grave che è accaduto la scorsa settimana, no, forse era questa settimana, non ricordo, era questa settimana, scusate, perché siamo qui dentro da giorni e perdiamo la cognizione del tempo. Abbiamo fatto il Question Time, Lei, Presidente, non c'era, c'era il Vicepresidente Coriddi. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Dicevo, c'era il Vicepresidente Coriddi e noi come Partito Democratico avevamo presentato un'interrogazione che interrogava la Sindaca, come delegata alla cultura, la Sindaca, diciamo, ovviamente, mi verrebbe da dire, non si è presentata al Question Time, però noi, in assenza ovviamente di un Assessore delegato, non abbiamo avuto risposte, quindi evidentemente a fare l'Assessore alla cultura del Comune di Latina c'è un fantasma o forse anche per trovare l'Assessore bisogna andare a chi l'ha visto, e quindi noi siamo una città di 130.000 abitanti che mira a grandi espansioni, turismo, eccetera eccetera; ma in realtà non sappiamo neanche a chi porre un semplice quesito sull'utilizzo del teatro, perché non sappiamo a chi farlo, Presidente, non si è presentato nessuno in Question Time, non ci sono state fornite motivazioni, perché non si sapeva evidentemente chi fa rispondere a semplici domande del Partito Democratico. A proposito di Centenario, anch'io non posso, Presidente, anzi prima di passare alla cultura, scusate, quindi al Centenario, voglio fare un passaggio perché anche nel DUP si parla tantissimo del Centenario, però a me c'è anche un elemento che colpisce, perché in realtà questa Amministrazione credo sia tanto concentrata su questioni come il Centenario di natura celebrativa, quanto in realtà sugli obiettivi, per esempio, in termini di inclusione, di sostenibilità, gli obiettivi dell'Agenda 2030, che sono invece che dovrebbero essere le vere priorità di un'Amministrazione, purtroppo non troviamo la stessa attenzione che invece appunto viene data alle celebrazioni. Io credo che questo sia un rischio evidente anche di questo DUP, no? Guardare all'estetica, al taglio dei nastri per non affrontare però le urgenze vere che riguardano le cittadine e i cittadini di Latina. E poi, chiaramente, Presidente, una chiosa finale proprio sulla questione del Centenario. Voglio dire una cosa, Presidente. Secondo me aver inserito il Centenario nel DUP del Comune di Latina è un errore, perché secondo me andava inserito nel DUP di Roma, nel DUP di Roma della politica romana, forse era meglio metterlo lì perché non siamo noi a decidere, Consigliere Belvisi, non è stata la Sindaca a decidere il Presidente della fondazione, non è stato il Consiglio Comunale, non sono stati i Capigruppo, non è stata l'Amministrazione, non è stata la città. Perché io voglio ricordare una cosa, Vincenzo Zaccheo, ha un record, un merito unico in questa città, nella storia di questa città, negli 83 anni di questa città. Ha un record, è l'unico candidato Sindaco di Centrodestra con il Centrodestra unito ad aver perso le elezioni. È l'unico, perché lo



sottolineo? Perché significa che è una figura che dalla città è già stata sonoramente bocciata, esce dalla porta e ce lo ritroviamo entrare dalla finestra, grazie ad una nomina tutta romana che testimonia per l'ennesima volta che in questa città, questa Amministrazione evidentemente nulla governa. Evidentemente neanche il senatore Calandrini è così influente come uno pensava che potesse essere. Quindi io faccio una proposta, togliamo il Centenario dal DUP di Latina, andremo a Roma a proporre l'inserimento del Centenario di Latina in qualche consesso romano. Su Zaccheo non voglio dire altro, Presidente. Mi sono già espressa in questi giorni e vado verso la conclusione. Dico solo, Presidente, che è una grande occasione persa, veramente un'occasione persa che ha disatteso completamente tutti i proclami fatti fino a oggi di concertazione, di lavoro di alto profilo, di autonomia del Comune di Latina, dove appunto la Sindaca del Comune di Latina doveva sembrare una figura giustamente come noi stesso anche avevamo chiesto, perché è anche la mia Sindaca, è la sindaca di 130.000 abitanti di questa città che solo per l'atto preliminare di questa fondazione si sono visti scavalcare. Prendiamo atto del fatto che non contiamo niente e restiamo in attesa di qualcuno che prenderà le decisioni altrove. Vado a chiudere, Presidente. Io, e chiudo davvero, credo che in questo DUP, oltre appunto questioni che proprio non condivido e che rimangano su carta, perché è evidente che poi tutti i dati, i numeri, le scelte che vengono fatte testimoniano altro. Io credo che il problema sia davvero la mancanza di un quadro di governo chiaro, di una visione complessiva. Con questo DUP ci limitiamo a un esercizio retorico, elenchiamo di nuovo gli obiettivi dell'anno scorso, li aggiorniamo ma pure condivisibili, dico Presidente, perché evidentemente c'è scritto manca solo la pace nel mondo e poi c'è tutto, ma non si indica, Presidente, e chiudo davvero, come indicarli priorità, come risorse, non c'è scritto niente.

**Il Presidente:**

Grazie.

**La Consigliera Campagna:**

Quindi, senza coerenza tra DUP e bilancio, questa grande ambizione di programmazione resta solo sulla carta.

**Il Presidente:**

Grazie. Allora, altri interventi? Non ne abbiamo. Se non... Faticoni, prego.

**Il Consigliere Faticoni:**

Sì, grazie, Presidente per la parola. Diciamo che ogni anno ritualmente ci incontriamo e ascoltiamo la voce della solita litania che ci dice che non abbiamo operato, che non c'è programmazione e che non raggiungeremo gli obiettivi che ci siamo prefissati. Beh, diciamo che se facciamo un excursus all'indietro dei 2 anni, mi sembra che possiamo dire anche il contrario, perché di cose ne sono state fatte, chiaramente non è interesse dell'opposizione sottolinearle. Ma già di fatto, perché vengo da pochi giorni fa, insomma, da una riunione che abbiamo fatto a Borgo Faiti e le persone sanno bene come si è comportata la precedente Amministrazione a Borgo Faiti, grazie al lavoro sui mutui, per esempio, che è nell'estate del 2023 abbiamo e siamo riusciti a recuperare delle risorse che i cittadini devono saperlo, erano risorse buttate lì a pagare interessi e rimborsi di mutui non utilizzati, che a luglio del 2024 sono stati ricoglitati per un totale di 4 milioni e mezzo all'incirca, e ben €700.000 serviranno per rimettere proprio a posto quell'opera mai finita, quell'opera sempre richiesta dai cittadini di Borgo Faiti, faccio questo esempio nello specifico, che più volte hanno provato a contattare la precedente Amministrazione e che sono rimasti profondamente delusi da ciò. Quindi mi dispiace, insomma, sentire, ma questa è la solita litania, è una delle tante, perché con altri €700.000 finanzieremo la casa della musica. Questo solo con i mutui CDP, €700.000 finanzieremo la casa della musica e con le altre somme andremo a finanziare quella che è un'altra, diciamo, delle opere sì con finanziamenti intercettati, ma poi mai finite qual è la strada di via Massaro, che comunque è un'opera infrastrutturale importante, anche se non l'abbiamo fatta noi, lo



riconosciamo che è importante, ma sicuramente non è interamente finanziata da quel famigerato bando delle periferie del 2017 della Presidenza del Consiglio di Ministri. E poi chiaramente ci sono da calare a terra e nel triennale delle opere pubbliche lo si vede, tutti quelli che sono gli interventi del Fest OP5 per un totale di all'incirca 20 milioni di euro, che andranno a rendere la città più godibile dai cittadini. Sottolineo una cosa, perché poc'anzi l'ho ascoltata, sul PNRR e sul fatto che le opere e i trasferimenti e gli investimenti per le opere pubbliche vedranno un netto calo dopo il 2027, quindi 28 e credo che sia un dato strutturale della politica italiana, perché credo che quasi tutte le città d'Italia presentino degli investimenti sul PNRR che è bene considerare è debito, non è che sono soldi disponibili direttamente dal bilancio dello Stato. E poi vorrei ricordare una cosa, perché questo è evidente e lo dimostra la stessa opera pubblica di via della strada di via Massaro nell'esempio specifico. Hanno, PNRR, ma come lo stesso bonus 110%, super bonus 110% hanno prodotto degli effetti distorsivi, che è quello che la teoria, non Fratelli d'Italia, ma la teoria economica certifica, secondo quello che viene detto, il sussidio a la produzione che produce degli effetti distorsivi e fa lievitare i costi. Ed è quello che vediamo, ed è quello che abbiamo visto, perché per fare delle opere pubbliche ante PNRR c'era un costo, per fare delle opere pubbliche sicuramente dopo la guerra del Donbas, ma per l'effetto espansivo che c'è stato, quindi derivante da PNRR e da bonus 110% questi costi sono in alcuni casi anche più che duplicati, quindi più del 100%, sono più che raddoppiati. Bisogna ricordare che tra le opere del PNRR, che ci siamo ritrovati e che abbiamo avuto la fortuna di ritrovare, c'è anche quella del Pala Bianchini, quindi del palazzetto dello Sport, visto che c'è questa esaltazione degli investimenti catturati dal PNRR. Allora, il PNRR del Pala Bianchini credo che sia emblematico di quella che sia stata la scelta della precedente Amministrazione sull'utilizzo dei fondi comunitari, di investimento. Beh, va detto ai cittadini, perché sennò credo che non capiscano, perché mentre in Italia, le altre città costruiscono palazzetti ex novo su aree comunali, il Comune di Latina ha scelto di rifare, badate bene, il tetto del Pala Bianchini utilizzando un finanziamento PNRR pari a €1.600.000. Badate bene che ciò che ci hanno dovuto mettere i cittadini, cioè il bilancio, con il bilancio del Comune, quindi i soldi dei cittadini, ci hanno dovuto mettere 1 milione e 7 per i lavori atti a garantire l'agibilità, perché il PNRR, fatto dalla precedente Amministrazione che ha tanti meriti come quelli, come molte volte ci citano i colleghi dell'opposizione, ha anche quello di aver fatto un PNRR su un palazzetto che era privo di agibilità, e quindi pensate l'affare di mettere 1 milione e 6 di opera pubblica al quale ci devi aggiungere 1 milione e 7 per garantire l'agibilità. Bene, *(intervento svolto lontano dal microfono)* questo è per dire, poi beh, diciamo il discorso procede, sento, insomma, anche qui c'è sempre il passaggio inevitabile dei rifiuti, il capitolo rifiuti che potrebbe essere definito come la grande scommessa. C'era il film "La grande scommessa", The Big Short, no? Quella, come ci dicono gli americani, la grande scommessa è ABC, grande scommessa che è basata, che è stata basata questa grande scommessa sul puntare tutto sulla raccolta differenziata spinta in mano al Comune, visto che il precedente operatore, cioè la società municipalizzata del Comune di Latina non era in grado, e forse nasceva sotto un'altra Amministrazione con passati vicini, insomma, al Centrodestra è stato scelto di andare con il progetto da cui deriverà il Piano Industriale, Piano Industriale che ha avuto una vita, come dire, molto molto breve. Un anno? Un anno forse per questo Piano Industriale basato sulla grande scommessa, diciamo, di ABC che è costato, anche questo, al Comune una Fidejussione multimilionaria a garanzia del progetto, quindi a garanzia del mutuo contratto dall'azienda per finanziare il Piano Industriale durato solo un anno, di ben 13 milioni di euro. Allora, chiaramente non è il futuro, è il passato da quello da cui partiamo, penso che sia... perché forse in 2 anni non è stato spiegato bene, magari lo precisiamo. Entrate. Entrate c'è sicuramente un netto miglioramento dal punto di vista della riscossione in conto residui, come è chiaro che sia, però sia nel DUP che nel Bilancio di Previsione, perché ancora non è diventata legge dello Stato, non sono neanche sottolineati, evidenziati quelli che sono i vantaggi che deriveranno dalle entrate, e da ciò che ci chiedono i cittadini da più parti, ovvero quello di potersi mettere in regola, e finalmente, diciamo, nella legge di bilancio che passerà a breve tra Camera e Senato, ci sarà la definizione agevolata, che permetterà ai cittadini di rimettersi in regola, vittime, non sono tutti, come dire, evasori o colpevoli di non aver pagato alcuni, sono anche stati impossibilitati, perché vedete, la grande scommessa, per quello gli ho dato quel titolo, quel capitolo, la



grande scommessa è stata una scommessa innanzitutto azzardata, perché come, penso in qualche Consiglio Comunale fa, facevo riferimento e paragone ai due PEF, PEF ante ABC e PEF post ABC. C'è una differenza di all'incirca 10 milioni di euro, perché il PEF della Latina Ambiente, il PEF quando era operativa Latina Ambiente era di 16 milioni di euro. Il PEF, primo PEF, quindi quando opera in esercizio ABC era di 26 milioni di euro. È normale che un cittadino, un utente medio si sia trovato in difficoltà con il pagamento della bolletta, anche perché se non ricordiamo male c'è stato anche in quel periodo del Covid, oltre a tutte le altre dinamiche che incidono e che impattano la singola vita dei cittadini. Quindi diciamo che quello di permettere alle persone di mettersi in regola, purtroppo, perché hanno visto hanno vissuto questa scelta, che ha puntato sulla raccolta differenziata spinta su un Piano Industriale, che non solo è stato garantito dal Comune con una fidejussione plurimilionaria, ma che ha incrementato i costi, che ha incrementato i costi in maniera vertiginosa e che non ha risolto poi fondamentalmente quello che è il problema, perché quando ci dite della fase di stallo, quando ci sentiamo dire "la fase di stallo che attraversa l'azienda", qual è? Quella dell'azienda stessa quando è iniziata? Io non capisco, insomma, questa situazione. La fase di stallo è quella del Piano Industriale partito nel 2021, fallito nel 2022, progettato nel 2019. Allora, allora c'è un problema e non dite che poi noi vorremmo fare... il Piano Industriale va rivisto, il progetto va rivisto, perché non è andato a termine la prima volta e per andare a termine ed essere calato a terra, alcuni nominavano delle cifre, quello dei 20 - 22 milioni, 4 milioni in più, 5 milioni in più rispetto agli attuali. Beh, prendeteli, metteteli da parte e aumentateli, perché come è successo per il PNRR, come è successo per i lavori pubblici, abbiamo visto in generale, e per i costi energetici tutto è aumentato, quindi oggi a quota starebbe sui 25 milioni di euro solo il Piano Industriale Contarina applicato su tutta la città. C'è il discorso sul decoro e dobbiamo dire una cosa fondamentale o più che altro sulla pianificazione generale della città. Beh, io siccome ogni anno ascolto, sono qui ad ascoltare sostanzialmente, come dicevamo prima, la solita litania, vorrei però chiedere cosa sostanzialmente è stato fatto in un settore del quale tutti sono molto interessati, come quello dell'urbanistica. Quello dell'urbanistica negli anni in cui avete governato. Sicuramente sappiamo ciò che non è stato fatto, ma abbiamo scoperto anche in Commissione quando abbiamo chiesto come maggioranza al Presidente di Commissione Belvisi di riportare i piani, che però due piani li avevate rifiniti, li avevate completati quasi, però non siete andati al termine, cioè l'R3 e l'R6, perché il vostro Segretario Generale, così sembra, non abbia quantomeno criticato la metodologia operata per la scelta proprio di due piani, in particolare non aver ripreso tutti i piani particolareggiati. Beh, oggi sicuramente dopo 2 anni c'è un regolamento dei print che, per quanto criticabile, ha prodotto delle presentazioni di progetti e di piani integrati, e c'è la legge della rigenerazione urbana che sarà materia del prossimo Consiglio, non so, entro l'anno, che è merito sicuramente del Governo Regionale che ha prodotto tutto ciò, che ha prodotto, ha rivisto la legge sulla rigenerazione urbana, ampliando quelle che sono le possibilità per i cittadini. Un attimo che vado alla conclusione. C'è sicuramente un altro aspetto, senza parlare del futuro, perché il futuro, come dire, intanto ci dite che non c'è programmazione come non c'è stata nei due anni. Se parliamo di futuro, allora parliamo di quello che è stato fatto fondamentalmente, parliamo del patrimonio. Patrimonio che abbiamo visto, si è parlato di partecipazione, di aprire il patrimonio del Comune alla città. Non penso, non so se avete fatto qualche bando negli ultimi 6 anni. Credo che solo negli ultimi due anni comunque siano stati messi a bando impianti sportivi come il tiro con l'arco, la scherma, la box, il pala-box, il tennis. Fondamentalmente ci sarà, anche forse per la prima volta, a breve il bando per il Francioni che è stato affidato negli ultimi anni direttamente con determina dirigenziale. Ci sono anche poi gli altri beni comunali, diciamo, più orientati all'attività commerciale, come quelli del mercatino di Via Verdi, e anche il bar Poeta che per tanti anni non è stato messo a bando, no? Ma ci si è solo lamentati, e c'è la messa a disposizione della città dell'impianto natatorio, cioè la piscina, che era diventato più un caso politico per parlare della piscina in generale quanto poi un'attività che ha portato un'attività amministrativa alla risoluzione del problema.

#### **Il Presidente:**

Concluda, per favore.

**Il Consigliere Faticoni:**

Sì, vado alla conclusione, Presidente, arrivo. Diciamo, parto da questo per dire che comunque qualche cosa in 2 anni e con il prossimo Bilancio di Previsione è stato fatto, nel quale sono stati stanziati, sempre perché comunque ascoltiamo i cittadini e non viviamo nell'iper uranio, che sono stati stanziati 10 milioni di euro per le strade. Con il patrimonio si farà un lavoro più specifico per quello che sono le di proprietà del comunale legato alle opere incompiute come per esempio quelle della Q4 e della Q5, che necessitano ancora di veder rifinite le opere d'urbanizzazione secondaria secondo le passate convenzioni urbanistiche. Però fatemi dire una cosa sul Centenario, cioè criticate il Centenario quando avete avuto il Governo della città e avete avuto una filiera che era regionale e nazionale, ma sicuramente non l'avete fatto, non l'avreste fatto. Forse perché vi dà fastidio che dire che siete di Latina avreste preferito dire che siete di Bologna, probabilmente. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, Consigliere Faticoni. Allora, vogliamo capire se ci sono altri interventi. Consigliere Catani.

**Il Consigliere Catani:**

Sì, grazie, Presidente. Saluto tutti i colleghi presenti in aula, colleghi e colleghe, e chiaramente chi ci segue da casa. Il DUP, sappiamo tutti, è un Documento di Programmazione, è un atto importante il suo aggiornamento e quindi ben venga farlo nei tempi stabiliti, anche in ottica del prossimo bilancio previsionale che andrà in discussione, come è stato richiamato prima, la settimana prossima. Ho seguito con attenzione la Commissione Bilancio che ha lavorato sul DUP, io in realtà ho trovato all'interno di quella Commissione degli spunti interessanti. Mi riferisco, ad esempio, a quelli dell'Assessorato allo sport, parlando del villaggio allo sport, piuttosto gli spazi di valorizzazione, la biblioteca, il parco Falcone Borsellino, le case di quartieri come quella dell'ex scuola di via Milazzo o l'ex tipografia del bar Il Gabbiano per attività di natura culturale, la gestione dei rifiuti e il ciclo della raccolta in generale, più percorsi di educazione urbana, la riqualificazione del verde pubblico tramite aree verdi attrezzate, che possono diventare poli di attrazione sociale e di inclusione. Abbiamo sentito stamattina l'Assessore Carnevale dirci che finalmente è arrivato anche il dinosauro. Lui ha fatto una battuta con la stampa. Ma è arrivato anche il dinosauro, quindi ben venga anche quindi la prossima riapertura dei giardinetti di Parco Falcone Borsellino. Ma non solo, sono soltanto questi qui dei punti sicuramente positivi. Il bando aperto per il prossimo inserimento dei 22 assistenti sociali, che riporteranno Latina, e il distretto, chiaramente, sociosanitario di cui Latina è capofila ad avere un numero congruo di assistenti sociali a livello non solo cittadino o regionale, ma nella media nazionale rispetto a quelle che sono le dimensioni della città e i numeri della città. Ma ancora qualche altra suggestione. Si sta lavorando per raggiungere velocemente, entro il prossimo anno, il 70% dei progetti FESRA in fase 1 e questo poi ci permetterà a seguire di poter lavorare sulle progettualità dei progetti FESRA di fase 2, e quindi, voglio dire, io penso che ci siano tutta una serie di attività importanti a livello progettuale, citate nel DUP, e bisogna continuare in questo senso a lavorare. Se i colleghi dell'opposizione ci sferzano a fare ancora meglio io sono d'accordissimo, chi potrebbe mai pensare che ci possiamo accontentare di quello che stiamo facendo? Dobbiamo lavorare ancora meglio, ancora di più per la nostra città. Ma non solo, io ho anche ragione di credere che con l'inizio del 2026, qui rispondo a chi lo citava in mattinata, l'Amministrazione si riuscirà a dotare della figura del Disability Manager, oltre che quella della Consigliera di fiducia. Quindi io ringrazio la nostra Amministrazione, ringrazio gli Assessori, i dipartimenti e gli uffici che hanno comunque ben lavorato nella produzione di un documento che, ripeto, è un documento di progettazione, di programmazione. Poi chiaramente, come ho detto prima, tutto può essere migliorabile, però questi sono dei passi importanti che ci accingiamo a compiere, che in Commissione sono stati elencati e sviscerati per bene e quindi ben vengano tutte queste attività e queste prossime realizzazioni. Grazie Presidente.

**Assume la Presidente il Vicepresidente, Consigliere Coriddi.****Il Vicepresidente:**

Grazie, Consigliere Catani. Non ci sono altri interventi. Consigliere Cesare Bruni, prego, Consigliere.

**Il Consigliere Bruni:**

Un secondo solo, Presidente. Allora, sul DUP, come era prevedibile, dico con le parole di Marquet, nulla di nuovo sul fronte occidentale. Dalle opposizioni, a mio avviso, le solite critiche fotocopia, Amministrazione priva di visione, mancanza di progettualità, eccetera eccetera. Nulla va bene, tutto è fatto male. Io credo che sia un anticipo sul tema e sulle dinamiche che ci saranno nel dibattito sul bilancio. Alcune critiche però meritano, a mio avviso, delle considerazioni. Intanto la Banca d'Italia, come sempre si critica la scelta dell'Amministrazione di aver affittato l'immobile all'università, e come per sempre io la rivendico. Sono costretto però a ribattere dicendo cose già dette a cose già dette. Intanto, quantomeno corre ammettere che l'immobile a suo tempo è stato acquistato senza un'idea chiara sul da farsi. Chi ne voleva fare un centro sociale, chi voleva darlo alle associazioni, chi trasferirci gli uffici comunali. Il tutto senza calcolare i costi per renderlo fruibile per questi scopi, mi risulta per circa 3 milioni di euro, e ovviamente nulla si dice quali sarebbero i servizi da contrarre per recuperare questi 3 milioni. Ma questa è un po' la solita litania, si denuncia che ci sono 14 milioni in meno sul bilancio rispetto alle richieste dei vari settori. Ora, a parte che, come confermato dal Ragioniere Capo in Commissione, le richieste dei settori sono sempre state superiori alla disponibilità, anche quando governavate voi. Scusate un secondo perché sono stato preso contropiede. Dicevo, anche qui però non si dice, poi, si dice "mettiamo più soldi su questo settore", non si dice in quale altro settore andrebbero tolti, perché vedete una cosa è certa: il bilancio comunale non ha le risorse per coprire tutte le necessità. Questo lo sappiamo, per cui diventa facile per l'opposizione dire "avete messo dei milioni in meno delle centinaia su questo settore" bene, bisogna dire dove bisogna toglierli. Un piccolo inciso lo devo fare sulle affermazioni della Consigliera Campagna rispetto ad Acqua Latina. Vedete, io credo che invece che accusare l'attuale governance, che credo che stia da poco, di Acqua Latina prima ancora di accusarla, questa maggioranza non fa parte del PD, il PD dovrebbe prima spiegare come mai negli anni di governance anche del PD si sia accumulata la grande molle dei debiti che oggi si ritrova Acqua Latina. Poi criticiamo l'attuale governance. Alcuni rilievi, a mio avviso meritano invece attenzione, perché li abbiamo anche affrontati sia in Commissione e sia in quest'aula; mi riferisco alla questione del Disability Manager. Bene, occorre realizzarlo. È un impegno che va che è stato preso, che va riaffermato e mi auguro che quanto prima ci si arrivi. E poi la questione dello studentato che abbiamo affrontato nell'ultimo Consiglio, lo studentato in costruzione che a mio avviso è anche una situazione di facile soluzione magari sulla scorta di quanto è stato già detto per la delibera ATER dell'ultimo Consiglio. Va risolto, a mio avviso, e va risolto presto. Scusate, ma ho fatto un po' di confusione. Passo, invece, ma soltanto brevemente, alle cose che sono state dette rispetto alla fondazione, perché sono stato tirato dentro dal Consigliere Ranaldi. Consigliere Ranaldi, lei come me ha partecipato, io lo rivendico, ad un percorso unitario. Insieme abbiamo visto gli emendamenti che poi sono approdati. Mi ricordo anche però quando in più occasioni è stato sottolineato che il Presidente doveva essere della città di Latina, che il Presidente non doveva essere uno di fuori, cose dette e ridette. Io non ho problemi a dire che la figura di Vincenzo Zaccheo è una figura importante, una figura pesante, ha un curriculum importante e indubbiamente nel momento in cui è stato amministratore ha fatto scelte come tutti gli amministratori, scelte che sono andate che hanno generato cose positive e purtroppo scelte che hanno generato anche qualcosa di negativo, ma questo vale per tutti, perché io vorrei dire allora a quest'aula: se il Presidente deve essere di Latina, quale altra persona ha un curriculum paragonabile a quello dell'ex Sindaco? Vedete, io invece al contrario di voi penso che questa sia un'opportunità. Certo, assolutamente, e vi spiego perché, se magari uno la smettesse anche di sogghignare e ridere, perché quando si fanno degli interventi un po' più seri forse (*intervento svolto lontano dal microfono*) Consigliera Ciolfi, non ce l'ho con lei, forse si merita, forse si ci si merita anche rispetto e non commenti, ma non



fa niente. Vedete, io non ho problemi a dire che in questa città da tanti anni è stata una città attraversata da molti veleni. Questa è una città che ha diversi record, no? Due Sindaci di Centrodestra che sono stati sfiduciati dalla maggioranza di Centrodestra, il che ha comportato tante conseguenze anche a livello politico e vorrei ricordare i veleni che ci sono stati anche tra il Centrodestra e il Centrosinistra. Sbaglio o siamo andati a rivotare in alcune sezioni? In tante sezioni, no? È successo quello che è successo. Io non sto dando responsabilità a nessuno perché in questo momento la figura di Vincenzo Zaccheo è fuori dalla politica. Sto solo descrivendo una situazione che da 20 anni attraversa la nostra città che è fatta di molti veleni, anche di questioni, per carità, giudiziarie che non riguardano soltanto, non hanno riguardato le amministrazioni comunali, ma più estese di tutti i partiti. E per non finire anche al fatto che stranamente negli ultimi anni noi abbiamo avuto un revival di contrapposizioni ideologiche che io non ricordo, per esempio, ai tempi di Finestra che era stato ufficiale nella Repubblica Sociale Italiana. Allora, voi oggi parlate di scelta divisiva eccetera eccetera, e se non fosse invece l'occasione questa per mettere fine ad una stagione di veleni che ha comportato per la nostra città tante conseguenze? Se non fosse questa l'occasione per chiudere delle partite che aleggiano sulla nostra città e che hanno avvelenato anche i lavori, avveleno i lavori di questo Consiglio Comunale, questo dipende - a mio avviso - da come ci si approccia alle cose, mi verrebbe da dire, almeno vediamo che cosa succede prima di sparare subito dei pregiudizi sulle persone. Mi ha fatto piacere, voglio dire, l'augurio fatto dalla Consigliera Ciolfi rispetto alla proposta, diciamo così, perché di questo stiamo in questo momento parlando, di Vincenzo Zaccheo. Allora, questo dipende dalle forze politiche, dipende da noi se vogliamo interpretare e continuare in una contrapposizione che ci vedrà sempre contrapposti se non mettiamo fine ad una serie di cose, o se invece vogliamo cogliere l'occasione per arrivare ad una pacificazione, non quella del 40 43 e 45, ma ad una pacificazione, ad una normalizzazione dei rapporti tra le forze politiche in questa città, dove non è che per forza da questa parte si grida sempre allo scandalo, agli elicotteri e quante volte in quest'aula l'abbiamo sentiti o dall'altra parte che tutto ciò che è stato fatto è stato sbagliato, e a me non si può dire che io non abbia dato atto tante volte di ciò che è stato fatto dalla precedente Amministrazione. Dipende, a mio avviso, da noi capire se vogliamo continuare in una contrapposizione o se vogliamo invece cogliere l'occasione per arrivare, a mio avviso, ad una reale normalizzazione dei rapporti. Questo poi lo vedremo, perché non era questo il tema del dibattito. Mi sembrava giusto però rispondere al fatto che sono stato citato dal Consigliere Ranaldi. Grazie.

#### **Il Vicepresidente:**

Grazie, Consigliere Cesare Bruni. Avendo chiuso gli interventi, mi sembra che aveva chiesto prima del Consigliere Bruni, il Sindaco, se non sbaglio, vero? Per chiudere gli interventi. Prego, Sindaco.

#### **La Sindaca:**

Buongiorno a tutti. Siamo arrivati alla fine di questa giornata in cui abbiamo affrontato il DUP. Il DUP, che oltre essere un adempimento, un obbligo normativo, rappresenta la bussola di questa Amministrazione. Il DUP ci dice, ci indica la via, dove vogliamo andare, cosa vogliamo fare, ci indica gli obiettivi strategici e il Piano Triennale. Mi corre l'obbligo di ringraziare il Direttore Generale, l'ingegnere Agostino Marcheselli, per l'esposizione del DUP, quest'anno integrata anche dall'esposizione dei vari Dirigenti, la dottoressa Zuffranieri, la dottoressa Pacifico, il dottor Rossi e il dottor Vagnozzi che sono entrati anche nel merito dell'impegno del DUP in maniera più che esaustiva. Quindi quest'anno c'è stata una elaborazione importante, e l'aggiornamento oggi illustrato ci indica la bussola di questa Amministrazione. Io vorrei parlare il DUP a ventaglio, abbraccia diversi ambiti. Io vorrei parlare in particolare dell'asset cultura, visto che si dice sempre che non c'è un Assessore alla cultura, esiste invece l'Assessorato alla cultura e l'Assessore alla cultura sono io. Se uno necessita di risposte, magari chiede la risposta scritta. A me è successo che hanno fatto delle interrogazioni in ambiti che interessano le mie deleghe; hanno chiesto la risposta scritta, io ho fatto la risposta scritta e quindi per rispondere al fatto che non si è presentato nessuno, primo fra tutti il Consigliere Majocchi mi aveva fatto un'interrogazione sulla situazione del materno



infantile, di cui me ne interessavo direttamente io, essendo a capo della Conferenza dei Sindaci, gli ho fatto una risposta esaustiva scritta che ha soddisfatto anche le sue richieste. Quindi io vorrei parlare di cultura, di sport e di turismo, ma anche di lavori pubblici che riguardano le nostre scuole e della Marina. Per quanto riguarda la cultura inserito nel DUP il completamento della biblioteca Aldo Manuzio. Sappiamo che la biblioteca Aldo Manuzio da anni è fruibile solo in parte e attualmente è utilizzata tantissimo dai bambini del Consiglio, delle bambine e dei bambini, che si riuniscono lì per disegnare, per fare attività didattiche. Quindi il completamento della biblioteca, che rientra nella promozione della cultura, della sostenibilità e della inclusione rientra nelle nostre linee programmatiche, nelle nostre linee di governo ed è una notizia bellissima in quanto si aggiunge un altro luogo fruibile da tutti, e soprattutto in questo caso dai giovani e soprattutto anche in centro, visto e come stiamo lavorando per il centro storico. E poi un'altra scelta che rivendico è quella di concedere la Sapienza all'ex garage Ruspi. Ci sono stati tante persone che in questi ultimi tempi dicevano "il Ruspi, il Ruspi non viene utilizzato." Ebbene, il Ruspi pullula di studenti universitari. A me arrivano i messaggi dove mi ringraziano gli studenti che hanno finalmente un posto caldo aperto dalle 8:00 di mattina alle 8:00 di sera dove andare a studiare. Chiunque può passare a Ruspi e può vedere le luci accese anche alle 8:00 di sera e vedere come è pullulato da studenti che ci studiano. Quindi anche questa scelta del Ruspi la rivendico, fermo restando che sarà pronto a breve, in accordo con la rettrice, la magnifica rettrice Antonella Polimeni, un regolamento per l'utilizzazione del ruspi anche agli esterni, perché questa cosa va regolamentata, perché molti dicono... allora, se riguarda interessi, iniziative, mostre di interesse comunale io fino adesso posso avere anche un utilizzo diretto, però è giusto regolamentare l'utilizzo del Ruspi da parte di terzi, e quindi a breve ci sarà questo regolamento. Come un altro fatto importantissimo è stato il protocollo che abbiamo fatto con Sapienza e con un'industria per far mettere a Latina corsi universitari inerenti al settore chimico, farmaceutico e biotecnologia, proprio perché Latina rappresenta il 15% della produzione farmaceutica nazionale e tutte le aziende farmaceutiche che ci sono e chiedono capitale umano, e questo è un altro accordo importante che abbiamo fatto con Sapienza e Un'industria e a breve istituiremo un tavolo tecnico dove ci saranno due rappresentanti del Comune, due di un'industria e due di Sapienza, proprio per mettere in essere tutte le procedure affinché Latina possa diventare, oltre che città universitaria, anche città della farmaceutica. Poi ho apprezzato anche l'intervento del Capogruppo di Fratelli d'Italia Cesare Bruni quando ha parlato della scelta della Banca d'Italia di destinarla all'Università. La Banca d'Italia noi l'abbiamo trovata già acquistata, non si può comprare un edificio con tutti i limiti architettonici, esterni ed interni come la Banca d'Italia, senza averne una progettualità già definita. Quindi noi abbiamo ritenuto opportuno, proprio per come è strutturata la Banca d'Italia, affidarla all'università e sarà sede di queste nuove facoltà, questi nuovi corsi di laurea che a breve impianteremo. Abbiamo recentemente approvato in Giunta un progetto di 2 milioni e mezzo di euro di fattibilità tecnica economica per gli interventi di manutenzione straordinaria al Palazzo della Cultura, Teatro Cafaro compreso. Da quanto tempo il Cafaro è chiuso? Ebbene, finalmente abbiamo approvato in Giunta questo studio di fattibilità tecnica economica e metteremo mano pure al Cafaro, quando a Latina non c'è un Assessore alla cultura. E da quanti anni è chiuso? Cioè prima che è stato fatto al Cafaro? Secondo me almeno da 10 anni è chiuso. *(intervento svolto lontano dal microfono)* siamo alle battute finali, ormai, per la riapertura del Parco Falcone Borsellino, un Parco green, un Parco fatto con materiali eco sostenibili, certo, è stata un po' lunga la gestazione, però siamo arrivati alle battute finali, è arrivato anche il dinosauro, il dinosauro che è una struttura, un unicum che è stato fatto in nord Italia e non ce ne sono altri simili in Italia, per la gioia dei nostri bambini. È un pezzo di identità storico-culturale, di socialità e di sostenibilità. I lavori sono stati effettuati tutti con tecniche assolutamente green e nuovi spazi saranno orientati all'inclusione e alla socialità. Qui ho affianco l'Assessore allo sport, Andrea Chiarato, il quale lo ringrazio per l'importante lavoro che sta facendo fino adesso. Sì, faremo anche il villaggio dello sport con un nuovo palazzetto e una nuova piscina. Noi riteniamo di sì, tanto da confermarlo come obiettivo operativo nell'ambito di quella che è stata la nostra visione di città, nella prospettiva futura, città dei giovani e città dello sport. In questi 2 anni e mezzo si è lavorato a capofitto per la promozione sportiva e per l'impiantistica sportiva. Si è lavorato per lo sport anche come stile di



vita. Abbiamo fatto eventi che a Latina mancavano da 15 anni, come il basket e il Bip, acronimo di basket in piazza, che ha portato 50.000 persone al centro di Latina. Abbiamo portato il padel in piazza, il torneo di Pickball, la partita di calcio della nazionale Under 21 contro la squadra della Repubblica San Marina. Siamo stati presenti, come Latina, in tutti gli eventi sportivi e para sportivi e ricordo che a Latina sarà tappa il 26 dicembre della Fiamma Olimpica e Paraolimpica. Che Latina è stata scelta fra le città d'Italia per il passaggio della fiamma olimpica è un motivo che ci riempie d'orgoglio, il che sta a significare che Latina è riconosciuta e certificata in Italia come città dello sport e città dell'inclusione, perché non siamo stati scelti casualmente. Questo è un grande onore che abbiamo, il passaggio della Fiamma Olimpica e Paraolimpica in previsione delle Olimpiadi Milano Cortina 2025. Quanti tefofori ci saranno? 38 tefofori che si alterneranno questa fiamma olimpica. E torniamo all'impiantistica sportiva. La piscina all'aperto che era chiusa è stata riaperta con tanto di copertura. Il palazzetto di via Dei Mille era a rischio di esistenza. Lo abbiamo puntellato, messo in sicurezza e riaperto senza pubblico nel palazzetto dello sport il Pala Bianchini, volevo ricordare, che già si allena la squadra di basket del Latina, un palazzetto che lo sappiamo solo io e l'Assessore cosa abbiamo passato quella notte che ha dovuto fare l'ordinanza per chiuderlo, quindi è aperto per gli allenamenti. Stiamo seguendo l'avanzamento dei lavori finanziati con il PNRR che porteranno a breve termine al rintegro funzionale dell'intera struttura. Piscina coperta compresa. A breve avremo due piscine. La piscina esterna, open, che è coperta con la tensostruttura che però d'estate si può scoprire e diventa piscina open. In più avremo anche la piscina interna, due piscine completamente autonome, perché abbiamo diviso gli spogliatoi e le docce. Una volta erano intercollegate per il fatto che avevano gli stessi spogliatoi e le stesse docce. Adesso ci troviamo ad avere due piscine completamente autonome, completamente autonome. E ancora, sono iniziati già i lavori per lo skate park. Questa è la storia di un altro impegno mantenuto. Io già in campagna elettorale avevo incontrato il mondo dello skate park, avevo incontrato ragazzi che mi avevano illustrato quanto è bello, quanto è appassionante questo tipo di sport e mi ero presa un impegno, un impegno personale con loro. Quando ci sono arrivate le schede dei fondi FESR non era stato inserito. Sono andata io a Roma a inserire, a chiedere di fare inserire lo skate park nella prima fase del FESR 1, giusto? E adesso sono iniziati i lavori nel Parco Santa Rita e anche lì sarà una zona di incontro, una zona di inclusione. Era anni che si parlava di questo impianto sportivo e sarà omologato anche per le competizioni nazionali, Latina Città dello sport, e avremo anche le gare di skateboard. E poi gli interventi di efficientamento energetico delle palestre grazie al finanziamento di 4 milioni di euro della Regione Lazio. Io ringrazio sempre la Regione Lazio che grazie a questi 4 milioni di euro avremo il finanziamento, potremo occuparci dell'efficientamento energetico. La ristrutturazione dell'impianto sportivo di Borgo Grappa di 1 milione di euro è molto alto. La città è in crescita e i bisogni aumentano e aumentano gli impianti sportivi. Il villaggio dello sport può apparire un libro dei sogni, ma diventerà realtà con una giusta programmazione e con il reperimento delle risorse necessarie. Noi avremo il nostro villaggio dello sport. Il turismo, parafrasando l'obiettivo operativo indicato nel DUP posso tranquillamente affermare che la valorizzazione e la promozione della cultura passano attraverso la riscoperta dei luoghi, e questo è tutt'altro che un concetto astratto. Proprio ieri, al 93° anniversario dell'inaugurazione di Latina, abbiamo inaugurato un luogo del cuore FAI nei giardini della Museo della Terra Pontina e più di 4.000 voti per riconoscere il cortile, il giardino interno del Museo della Terra Pontina come luogo del cuore fai, proprio a riconoscimento della sua identità storica. E anche questo è un grande riconoscimento per la nostra, per la nostra città e per la promozione del nostro territorio. Voglio citare l'ex scuola di via Milazzo e l'ex tipografia Il Gabbiano su cui si potrà rafforzare il senso di appartenenza e la coesione sociale della città, altre strutture che a breve daremo alla città. Ma c'è dell'altro che sarà portato in Consiglio Comunale nelle prime sedute del nuovo anno. Questo è un progetto al quale ci tengo tantissimo, il Parco Archeologico di Satricum. Abbiamo avuto il nulla osta anche dal Sovrintendente. Da quanti anni, da quanti decenni si parla Latina di Satricum? Un Parco Archeologico che include non solo il museo di Satricum mater matuta, ma includerà anche la casa di Santa Maria Goretti, arriveremo a Borgo Sabotino, e sarà un percorso archeologico importantissimo. C'è anche la possibilità di portare a Latina i reperti di Villa Giulia e questa è un'altra novità, per farne una esposizione,



e questo vi posso assicurare che sarà uno dei primi Consigli del prossimo anno, sarà la delibera per l'istituzione del Parco Archeologico di Satricum. Non è il libro dei sogni, ma è una realtà. Come lavori pubblici con ci sono solo due menzioni, le scuole e la Marina. Nell'aggiornamento del DUP abbiamo 1,3 milioni di euro per la messa in sicurezza e l'adeguamento degli impianti antincendio presso gli edifici scolastici di proprietà comunale. E colgo l'occasione per ricordare che appena pochi giorni fa, come Giunta, abbiamo candidato il Comune di Latina a un altro finanziamento di 1,8 milioni di euro per interventi finalizzati all'acquisizione dei certificati antincendi dei plessi scolastici e la messa in sicurezza degli stessi. L'aggiornamento del DUP evidenzia la progettazione di riqualificazione del lungomare per oltre €600.000 con un contributo regionale per la Blue Economy e la progettazione di 6,5 milioni e mezzo per gli interventi di tutela della costa. Come ha detto il Consigliere Catani. Noi come assistenti sociali finalmente rientriamo nella media nazionale. La media nazionale richiede un assistente sociale ogni 5.000 abitanti. Noi grazie al fondo del Governo, il fondo povertà, abbiamo potuto assumere altri 22 assistenti sociali. Andiamo oltre la media nazionale, e sappiamo quanto è importante la figura degli assistenti sociali. Non per niente investiamo un terzo nel nostro bilancio, sempre nei servizi sociali. Le case di comunità, tre case di comunità, quella di Largo Celli, quella di nostra proprietà di Borgo Sabotino che ha l'80% dei lavori, quella di Latina Scalo, saranno completate entro la fine di febbraio 3 nuove case di comunità di cui due di proprietà del Comune, anche se i lavori del PNRR sono stati affidati alla ASL. Quindi, finalmente, avremo una medicina di prossimità, una medicina sempre più vicina alle persone, perché è impensabile che col CUP una persona anziana debba prenotare una visita e venga mandata a Roma, a Pomezia o fuori zona. Finalmente noi avremo le case di comunità per una medicina più vicina alle persone e alle esigenze delle persone, grazie a queste esigenze. Poi volevo rispondere a dei Consiglieri. Quando il Consigliere Bellini che ha parlato di lavoratori in rivolta sotto il campanile del Comune; (*intervento svolto lontano dal microfono*) erano quattro o cinque persone che abbiamo fatto salire, abbiamo anche risolto perché finalmente abbiamo aumentato il fondo. Io non li ho visti questi lavoratori, abbiamo concesso un aumento del fondo di €130.000 a questo Comune. Per quanto riguarda invece il Disability Manager, concordo con lei, (*intervento svolto lontano dal microfono*) io sono una persona obiettiva, guardi, concordo con lei che ci impegneremo il prossimo anno a fare un bando, un'evidenza pubblica per reperire questa figura, perché è giusto inserirla in un Comune come Latina che ha fatto dell'inclusione di sociale il suo principale mantra. Poi per quanto riguarda il Centenario, io volevo semplicemente dire che chi ha letto lo Statuto del Centenario, lo Statuto recita chiarissimo: la nomina, il Ministro della cultura che fa parte il ministro Alessandro Giuli della filiera di governo, nomina il Presidente; e poi, sentito il Sindaco di Latina, io non ho avuto niente da eccepire perché ho ritenuto che fosse la persona giusta, un ponte fra passato e futuro, una persona che ama profondamente Latina, chiunque persona sarebbe stata criticata da voi. Quindi si è parlato che la persona che gestirà, che sarà il Presidente del Centenario deve essere di Latina, deve amare profondamente Latina, deve avere rapporti istituzionali e io alla scelta del Ministro Giuli non ho avuto niente di eccepire perché ho ritenuto che Vincenzo Zaccheo fosse la persona giusta per fare il Presidente della fondazione per il suo percorso e soprattutto per il suo amore profondo che ha nei confronti della nostra città. Grazie.

#### **Il Vicepresidente:**

Grazie, Sindaco Celentano. Avendo chiuso gli interventi, apriamo le dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto. Andiamo a votazione. E allora Presidente, io ho chiesto, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Prego.

#### **La Consigliera Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Allora, io vorrei partire, in realtà la mia dichiarazione di voto sarà la continuazione dell'intervento che non sono riuscito a completare nei 15 minuti che avevo a disposizione prima. Quindi vorrei partire da una pagina del DUP, quella relativa alle macro pianificazioni assunzionali del personale, ma diciamo è più una domanda che un... Presidente stavo per...



**Il Vicepresidente:**

Per cortesia, rispetto per la Consigliera che sta parlando.

**La Consigliera Ciolfi:**

(sovrapposizione di voci) tempo, perché altrimenti, già i minuti sono pochi.

**Il Vicepresidente:**

Sì, ok, perfetto. Prego.

**La Consigliera Ciolfi:**

Li recupero. Eh, dunque, ripeto, è più una domanda per capire, perché quello che ho capito io credo che non sia corretto perché mi sembra veramente troppo, però nel paragrafo 3 quello relativo alla programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo determinato 2026-2028...

**Il Vicepresidente:**

Per cortesia, colleghi.

**La Consigliera Ciolfi:**

Complessivi di quale articolo 9 eccetera, Direttore Generale articolo 128 TUEL personale articolo 90 TUEL eccetera. Qui viene fatta tutta una disamina sul nuovo indirizzo che darà l'Amministrazione rispetto al ruolo, a un ruolo importante che dovrà ricoprire il Direttore Generale che sarà il direttore chiaramente di tutto l'Ente ma con delle modalità che immagina questa Amministrazione del tutto innovative. Però quello su cui io vorrei capire e chiedere lumi è se questo importo che viene indicato come previsione annua, anni 2026 - 27 e 28 pari a €592.000 €592.321 è l'importo che è destinato al Direttore Generale, mi sembra poi riguardando il DUP che sia anche per la Segretaria Generale, quindi sarebbe bene capire a quanto ammonterà l'importo per il Direttore, questa nuova figura del Direttore Generale con queste caratteristiche che avete immaginato. Quindi non so se poi magari il direttore stesso ci potrà illuminare su questa cosa. E ritornando invece al documento, continuo, quello su cui non sono riuscita a intervenire prima, chiaramente su quando si parla di garantire la trasparenza, quello che posso dire è unicamente andate a rivedere cittadini lo streaming su Consigli Cloud delle Commissioni di trasparenza dal 2 ottobre, dal 9 ottobre ad oggi e i Question Time dove non viene nessuno a rispondere. Sindaca, io la invito, come ha fatto, Sindaca, per il Consigliere Majocchi che ha inviato la risposta scritta a un quesito che riguardava lei. Io la invito a inviare anche alla Consigliera Ciolfi del Movimento 5 Stelle la risposta scritta sull'interrogazione che è indirizzata a lei, che dovevo ricevere risposta scritta 3 mesi fa, ma non è arrivata alcuna risposta scritta. Andiamo avanti con la questione del trasporto pubblico. Parliamo ancora del BRT che verrà incluso nel nuovo TPL. TPL che abbiamo saputo ieri, quando è stato? L'altro ieri, ieri in una Commissione d'urgenza che sarà completamente stravolto, non sarà più in appalto, ma sarà in concessione, perché è meglio così, c'è stato detto, anche se oggi, c'è stato detto in un'altra Commissione convocata in urgenza che faceva il resoconto dell'utilità, efficienza, efficacia dei servizi che in realtà il servizio col contratto d'appalto è andato benissimo, perché le sanzioni sono state dello 0,5%, quindi ha funzionato benissimo, però avete deciso di cambiarlo con la concessione che funzionerà meglio. E riguardo al BRT si andrà a inserire in questo nuovo sistema dell'affidamento del Trasporto Pubblico Locale. Ricordiamo il BRT è quel progetto che andrà a sostituire l'ex Metro Latina e che sarà purtroppo, ahimè, non vorrei dire, come dire, vedere nella palla di vetro, spero di sbagliare, ma a mio avviso sarà, per come è nato, il copia e incolla della Metro Latina, perché ricordiamo che si basa la versione scelta su un percorso che era quello che passa per via Epitaffio che nella prima versione progettuale aveva avuto un parere contrario, perché non si possono tombinare i canali laterali, e invece poi magicamente questo progetto, questo



percorso ha avuto la meglio ed è stato approvato, quindi non vedrà mai la luce, in sintesi. Vogliamo parlare del mercato annonario? Che sta ancora lì picchettato. Avevo sollevato in un post, quelli che mi controlla sempre è il Consigliere Valletta, quelli che pubblico sulla mia pagina, c'era un bel cartello con scritto lavori in corso. Dopo che ho messo il post è stato tolto il cartello lavori in corso, ma i lavori in corso comunque non sono mai iniziati. La cittadella giudiziaria, speriamo che si addivenga a qualche cosa; e il mercato del martedì, se voi andate qualche volta al mercato del martedì, io ci vado tutti i martedì, quando posso, perché veramente per me è un'eccellenza della nostra città...

**Il Vicepresidente:**

Consigliera Ciolfi, la invita ad andare alle conclusioni.

**La Consigliera Ciolfi:**

...sono veramente tutti molto molto scontenti, ci sarebbe ancora molto da dire, soltanto una battuta sull'urbanistica, e qui veramente penso che abbiamo raggiunto proprio il massimo dell'incoerenza, perché c'è scritto che abbiamo avuto il protocollo sottoscritto firmato per la delega dell'esercizio delle funzioni in materia di urbanistica dalla Regione Lazio, ma l'atto che abbiamo fatto c'è stato...

**Il Vicepresidente:**

Consigliera la invito a fare la sua dichiarazione di voto, per cortesia. Consigliera la invito a fare la sua dichiarazione di voto. Sono 6 minuti, un minuto oltre e le ho fatto recuperare anche il tempo che le hanno perdere i suoi colleghi.

**La Consigliera Ciolfi:**

Faremo pianificazione.

**Il Vicepresidente:**

Consigliera sono costretto a rinnovarle l'invito a fare la sua dichiarazione di voto. Per cortesia.

**La Consigliera Ciolfi:**

...Che votare in maniera contraria. Grazie.

**Il Vicepresidente:**

Grazie, Consigliera. Prego, Consigliere Galardo.

**Il Consigliere Galardo:**

Non ero molto intenzionato alla dichiarazione di voto, perché già il collega Catani aveva diligentemente esposto una posizione a 360°, però poi stimolato dal dibattito c'è sempre un prurito che ti convince a entrare nel circuito di ora. Intanto il bilancio, c'è questo DUP, mi sembra di aver capito che è propedeutico a un atto di bilancio. Io già in più situazioni ho detto che il bilancio per me è importante per un'impostazione politica, ma nel dettaglio è un atto più formale, perché lo decidono le varie variazioni di bilancio che abbiamo fatto con necessità giuste e opportune, perché tu non puoi sapere da qui a novembre dell'anno prossimo se subentrano necessità e subentrano problematiche. E quindi va bene un'impostazione sulla quale abbiamo concordato come maggioranza. Va bene il DUP che un po' da una parte è una fotografia dell'esistente e dall'altra è una prospettiva anche abbastanza vasta per essere poi definitivamente realizzata. Però quello che conta, ho fatto questa breve premessa, perché quello che conta poi è la responsabilità politica, sia della maggioranza che dell'opposizione, nell'essere poi puntuali a dare le risposte, laddove si possono dare. Questo è lo spirito di un bilancio, questo è lo



spirito di una prospettiva che poi la prospettiva regge nella misura in cui la politica, la maggioranza e chi l'ha approvata ha la capacità, l'intuizione di rimanere sul pezzo, oppure cambiando di volta in volta le impostazioni, correggendo più che cambiando, dà le risposte. Altre due cose, sulla fondazione noi oggi abbiamo parlato della fondazione, perché la fondazione in questi giorni è andata più alla ribalta, ne abbiamo parlato tante volte, abbiamo fatto Consigli Comunali solenni, credo si sia stabilizzata la parte organizzativa, ma il problema è sempre qua dentro. Noi non possiamo prevedere quello che sarà fatto bene, quello che sarà fatto male. Gli attori principali stanno in questa aula. L'attore principale è la regia del Sindaco e del Consiglio Comunale, non dico neanche la Giunta, perché la Giunta è un aspetto tecnico che riguarda solo il Consiglio Comunale, l'Amministrazione comunale, e quindi siamo noi, al di là delle nomine, al di là di quello che è corroborato, al di là dei finanziamenti pochi, tanti, enormi che diamo un indirizzo e monetizziamo e ottimizziamo questa grande opportunità che c'è, che è una cosa che forse siamo un po' un progetto pilota in Italia rispetto a questo e quindi navighiamo un po' a vista, però abbiamo una capacità di intuizione che ci consente poi di andare a delle realizzazioni positive. Però io quello che intendo dire, è sempre l'aula, è sempre le istituzioni, sono sempre gli eletti dal popolo che sono la guida e le indicazioni per far dare a questa fondazione poi una possibilità di lasciare un'impronta nella storia futura di questa città. Un'ultima cosa, questo è un fatto più personale, perché io nasco, vengo, son nato nello sport leggendo il romanzo delle Olimpiadi e quindi conosco bene la storia delle Olimpiadi e per me è un motivo veramente di grande partecipazione e di grande orgoglio vedere Latina in qualche modo presente, perché questo passaggio porta a Latina un po' di storia dell'umanità, perché è il simbolo dell'Olimpiade, però consentitemi, non me ne voglia nessuno. A Latina viene la fiaccola, passa la fiaccola, non passa la fiamma. La fiamma è quella che sta nel braciere di Olimpia che viene accesa dal primo tefodoro che se la passa da qui a Cortina o da qui a Montreal o a Sydney con un passaggio di fiamma come una staffetta e arriva al braciere del luogo delle Olimpiadi dove la fiamma si esalta e dà luce a tutte le Olimpiadi. Consentitemi questa cosa però la fiaccola è una cosa, la fiamma è un'altra. Scusate di questa sottolineatura, però ce l'ho nel cuore le Olimpiadi e quindi dobbiamo...

**Il Vicepresidente:**

Consigliere anche a lei la invito a trarre le conclusioni e fare la sua dichiarazione.

**Il Consigliere Galardo:**

Quindi l'ho già detto, il Consigliere Catani ha sapientemente, diligentemente esposto la sua relazione che condivido e quindi mantengo, ribadisco il voto favorevole.

**Il Vicepresidente:**

Grazie, Consigliere Galardo. Non ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Furlanetto.

**Il Consigliere Furlanetto:**

Sì, grazie, Presidente. Io ringrazio il Direttore Generale per l'illustrazione del DUP fatto questa mattina, così come tutti i Dirigenti dei rispettivi dipartimenti. Diciamo che un DUP, per alcuni è poco ricco, ma per me c'è tanta roba, insomma, che già poterla portare a compimento sarebbe veramente un ottimo lavoro, a partire, diciamo, intanto dall'assunzione dei 22 nuovi assistenti sociali, che danno una grossa mano, purtroppo, a quelle famiglie in difficoltà. Oltretutto voglio ringraziare quanto detto dall'ingegnere Vagnozzi sui lavori pubblici, perché abbiamo in corso l'approvazione del bando per quanto riguarda via Massaro, che è un'arteria importantissima per la Marina, così come, perché io mi ero preoccupato vedendo il piano delle opere dove era stato defalcato un intervento dei 6 milioni e 3 per ripascimento, invece, visto l'accordo con la Regione quello è inserito e insieme a quello ci sono altri €660.000 per lavori di manutenzione di tutta la Marina. Oltre però, Sindaco, noi dobbiamo spingere e farci avere quanto prima la risposta da SOGIN, perché quel lungomare se non si realizza quel ponte



siamo comunque tagliati fuori da tutte le varie situazioni. E quindi diciamo che per febbraio, marzo oltretutto so che sia prevista anche il dragaggio per quanto riguarda Rio Martino, quindi credo che carne sul fuoco ce n'è tanta. C'è da lavorare, oltretutto, completare tutti quelli che sono i progetti del PNRR che a quanto pare sembra che ci possa essere qualche proroga su questo, però noi dobbiamo correre e portarle a compimento per non perdere somme importanti per la nostra città. Grazie, Presidente.

**Il Vicepresidente:**

Grazie a lei, Consigliere Furlanetto. Aveva chiesto di intervenire la Consigliera Fiore. Prego, Consigliera.

**La Consigliera Fiore:**

Grazie, Presidente. Io mi riaggancio a quello che vi ho detto stamattina, le mie perplessità sulla costruzione di questo documento. È un documento che anziché dare una programmazione si limita a inseguire le decisioni di bilancio già prese per cercare di far combaciare dati che probabilmente non appartengono ad alcuna prospettiva strategica. Io in questo intervento traggo la mia conclusione di un voto negativo, che chiaramente è quello che già stamattina avevo messo in conto, avendo studiato il documento sottoposto al voto della delibera di oggi, ma resto basita nell'ascoltare ancora una volta le parole entusiaste della Sindaca, quando ci racconta una città che appartiene alla fantasia di questa Amministrazione, ma che si scosta in maniera preoccupante da quella che è la città che noi viviamo tutti i giorni. Allora, è bello anche l'entusiasmo, ma sicuramente l'entusiasmo non basta e la sua buona volontà e buona fede, Sindaca, non basta a colmare tutto quello che in questa città non ha trovato una risposta in queste linee programmatiche. Perché l'entusiasmo non è non è programmazione, non basta a compensare una pianificazione debole, tardiva, completamente assente. La visione non ha guidato le scelte, in questo caso possiamo dire che le ha inquisite, mi fa anche quasi tenerezza sentire alcune rivendicazioni, cioè quando lei ci racconta del Ruspi che adesso è diventato la sede nella quale gli studenti trovano una modesta aula studio, una ristrutturazione di quel livello, un locale con quel potenziale che si riduce a essere un'aula con banchi e sedie nei quali anche mia figlia va a studiare, Sindaco, e ci va con piacere glielo dico, ma veramente è una prospettiva di respiro modestissimo Qui sistematicamente si spaccia il ripiego, perché sono scelte di ripiego, come se fossero le grandi scelte, le grandi svolte della città, e la stessa cosa potremmo dirla per la Banca d'Italia all'università che è il solito ripiego di un immobile del quale non si sapeva cosa fare. E da ultimo, per rispondere anche al dibattito nel quale si è inserito il Consigliere Cesare Bruni, anche la scelta di nominare l'ex Sindaco Zaccheo al vertice di questa fondazione, Sindaco, è purtroppo una scelta di ripiego, sicuramente è un grande nome che fa parte della storia di questa città, e io da persona corretta glielo riconosco e gli faccio tanti auguri, ma non era la scelta che noi c'eravamo augurati e della quale si è parlato per un anno nel quale la città e la fondazione sono rimasti fermi. Si attendeva altro, quello che è arrivato è un ripiego. Abbiamo il coraggio di chiamarlo per quello che è. Il mio voto, rispetto al documento di oggi sarà un voto contrario e quindi pertanto ho concluso il mio intervento.

**Il Vicepresidente:**

Grazie, Consigliera Fiore. Consigliere Ranaldi, prego.

**Il Consigliere Ranaldi:**

E sì, anch'io mi inserisco sull'onda della riflessione della Consigliera Fiore. Sindaca, ho seguito tutto l'intervento, e sembra che va tutto bene. Sono stati citati una serie di lavori che stanno andando avanti e sono tanta parte di questi lavori vanno in continuità con la precedente Amministrazione, e va bene così. Io però potrei fare questo elenco: La città è sporca, la città è piena di buche, io con la mia macchina faccio gli slalom. Questa è la situazione. La città si lamenta, ABC è un problema (*intervento svolto lontano dal microfono*) devo parlare, parlo io, non deve intervenire nessuno.



**Il Vicepresidente:**

Consigliere Valletta, per cortesia.

**Il Consigliere Ranaldi:**

Perché se noi siamo qui per dire che va tutto bene, è tutto meraviglioso, non è così. Voglio fare un elenco per dire che ci sono tanti problemi e quindi bisogna prendere consapevolezza dello stato della città. Poi si fanno gli stati di avanzamento dei lavori e ci ritornerò. ABC è un problema serio. ABC è un problema serio. Acqua Latina lo è altrettanto. L'erosione della costa, il progetto è stato rimandato alla Regione; Sabaudia parla di criticità perché ovviamente l'erosione va a valle ed è un problema da affrontare. Il Mascarello, il ponte dal 2017, quindi siamo a 9 anni, dobbiamo capire come si risolverà, e c'è tutto un quadrante della nostra città che impedisce ai cittadini di spostarsi. Siamo arrivati in questo momento, al fallimento delle Terme, ed è tutto un capitolo che dobbiamo affrontare e stiamo arrivando al risultato di 30 anni di Amministrazione che non è riuscita a portare a termine i progetti più importanti. L'intermodale è fallito. L'ex Icos è costato 5 milioni di euro, e così via e così via. Per dire che non è che l'opposizione racconta fandonie, no? Dobbiamo essere consapevoli di quello che sta avvenendo. Alcuni progetti sono importantissimi e bellissimi. Le case di quartiere diventeranno due immobili di un livello eccellente, sia via Milazzo che l'ex tipografia Il Gabbiano, due immobili che saranno a disposizione della città e sono veramente importanti, ma sono progetti che vengono ad esempio dalla precedente Amministrazione. Vogliamo parlare del Parco Falcone Borsellino? 2 anni di lavoro sono troppi. I lavori che sono stati fatti all'interno hanno probabilmente pregiudicato il manto erboso. Hanno pregiudicato, perché sono stati buttati sul manto erboso tutti i lavori che stavano... per dire che cosa? Per dire che dobbiamo sapere lo stato della nostra città per migliorarlo. Quindi raccontiamo le cose che si stanno facendo, l'orgoglio giustamente di chi amministra, no, e dei risultati. Sulla Banca d'Italia e l'ex garage Ruspi io voglio fare questo ragionamento, che è un po', sono stato sempre, diciamo, silenzioso sulla Banca d'Italia, nel senso che è stato acquistato e mi sono sempre convinto che probabilmente la scelta fatta dall'Amministrazione è stata quella migliore sulla Banca d'Italia, perché? Perché la Banca d'Italia, che la ristrutturazione sarebbe costata veramente tanti soldi, è stata ceduta all'università una parte, i cavò sono rimasti all'Amministrazione, gli uffici sono rimasti all'Amministrazione, quindi il trasferimento, spero che arriverà il prima possibile dell'ufficio finanza alla Banca d'Italia, significa risparmiare €170.000, ok? Aver risparmiato i €130.000 dell'affitto della Banca d'Italia sul mutuo...

**Il Vicepresidente:**

Consigliere Ranaldi, la invito...

**Il Consigliere Ranaldi:**

Quello è sicuramente uno, diciamo così, delle possibili soluzioni, cioè mi trova in qualche modo convinto. Il garage Ruspi no, lo continuo a ripetere, io passo la mattina e la sera per andare a vedere, Sindaca, la mattina ci sono 10-15 studenti, la sera forse una ventina. È un cubo molto grande, il costo...

**Il Vicepresidente:**

Consigliere per cortesia faccia le sue dichiarazioni di voto, altrimenti sono costretto a togliere la parola. Non mi costringa. Grazie.

**Il Consigliere Ranaldi:**

Mi può concedere, Presidente, 30 secondi per rispondere...



**Il Vicepresidente:**

15 per fare la sua dichiarazione, dopodiché le tolgo la parola. Prego.

**Il Consigliere Ranaldi:**

Allora, devo completare. Quindi garage Ruspi, sicuramente riusciremo anche, una volta che andrà avanti la fondazione, a rifare un protocollo tra Comune, fondazione e università per capire come utilizzarlo. Una risposta a Cesare Bruni.

**Il Vicepresidente:**

Consigliere, guardi, non mi costringa, sono 6 minuti, Consigliere, se lo faccio con lei lo devo fare con tutti. Se vuole fare 5 secondi la sua dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Ranaldi:**

5 secondi. Allora, quello che dico sul Presidente è che andava condiviso. Io non sono entrato sulla bontà di Vincenzo Zaccheo, era Consigliere...

**Il Vicepresidente:**

Consigliere deve rispettare, anche per rispetto degli altri, Consigliere Ranaldi, non è corretto il suo comportamento. Consigliere Ranaldi, la invito al rispetto del regolamento. Eh, prego. Non si può solamente invocare il regolamento quando poi non lo si rispetta. Mi permetta. Altri interventi? Prego, Consigliera Campagna.

**La Consigliera Campagna:**

Presidente, Grazie. Diciamo, io sono rimasta molto colpita dall'intervento della Sindaca. Fino a pochi minuti fa era qui in aula anche il Segretario Provinciale del PD, Omar Sarubbo e insieme abbiamo ascoltato l'intervento della Sindaca Celentano. Il Segretario Provinciale mi ha sgridato perché mi ha detto "Cavolo, Valeria, ma tu li critichi sempre, li attacchi sempre questi di questa Amministrazione, questa maggioranza? Eppure cavolo, cioè è il paese dei balocchi, è tutto bellissimo. Dall'intervento della Sindaca, non so, sembrava fossimo veramente nel 3000, una città molto diversa." Dice, "Cavolo, io ero fuori, era tanto che non venivo in aula. Non mi ero reso conto, vivendo la città, non vivendo l'aula, non mi ero reso conto che Latina era questa." Infatti mi diceva il Segretario che si affretterà a chiamare tutti i suoi parenti che vivono fuori Latina per dirgli di venire a Latina a trasferirsi, perché dice "Valeria io non mi ero proprio reso conto che Latina fosse così." Quindi siamo, devo dire, rimasti veramente estremamente colpiti, perché questo non è un libro dei sogni, è, credo, una saga di fantascienza, perché definire questo DUP il libro dei sogni dopo l'intervento della Sindaca mi sembrerebbe assolutamente riduttivo. E quindi che dire? Una saga di fantascienza a cui giustamente il Consigliere Bruni prima diceva che ogni anno le opposizioni fanno sempre le stesse critiche. È vero, Consigliere Bruni, ha ragione. Ogni anno facciamo le stesse critiche, però c'è un motivo, perché voi ogni anno ci riproponete lo stesso DUP. Quindi faccio un invito, cambiate il DUP e prometto che cambieremo anche le critiche, ma finché il DUP sarà questo, sappiate che l'intervento paro - paro che ho fatto quest'anno ve lo riproporremo anche il prossimo anno e anche il prossimo ancora, però magari per animare un po' la discussione, no? Consigliere Furlanetto, secondo me, lo registriamo e lo rimandiamo, invece se cambiaste un po' il DUP, secondo me, potreste darci anche degli stimoli diversi a fare delle critiche diverse. È da 3 anni che ci riproponete la stessa solfa e noi da 3 anni vi rispondiamo allo stesso modo, che è un DUP veramente di fantascienza, che però allo stesso tempo non tiene insieme una visione complessiva e che, cosa che veramente più mi preoccupa al netto delle battute così per sdrammatizzare a fine giornata, un DUP che non trova alcuna copertura di bilancio reale. La Sindaca ha detto: "Ci impegneremo nel reperire le risorse". Nel frattempo però si fanno le promesse, si fanno gli slogan, si fanno i proclami e nel frattempo la città aspetta. E



posso dire, ma questo, guardate, faccio un appello alla classe politica tutta, questo modo di fare allontana le persone dalla politica, dalle istituzioni, dal voto. Alle persone dobbiamo dare risposte concrete, non proclami e promesse che poi inevitabilmente non siamo, non siete in grado di mantenere. Questo porta poi ad avere uno scetticismo, una scarsa credibilità della classe politica. Fare i proclami e accompagnarli da "faremo, diremo, troveremo le risorse" e nel frattempo la città ascolta la saga di fantascienza della Sindaca Celentano. Che dire? Una battuta finale la faccio perché sulla questione anche io ci torno del Centenario e la figura di Vincenzo Zaccheo. Su una cosa, solo su una. Sono d'accordo col Consigliere Bruni. Nel momento in cui ha usato l'espressione "è una figura pesante". Probabilmente lui l'ha usata per dare enfasi, io la sottoscrivo questa affermazione, è indubbiamente una figura pesante che pesa sul groppone di tutta la città e che decreterà il fallimento di questa fondazione, o meglio credo abbia già decretato la fine di quel percorso di condivisione e concertazione che tanto avevate auspicato. Io devo dire, lo sanno i colleghi della minoranza, ero sempre stata scettica, però noi come Partito Democratico c'eravamo stati, avevamo contribuito, emendato e quant'altro, evidentemente non è servito a niente. E fatemi davvero concludere, Presidente, perché la vedo che non vede l'ora di premere il tasto bip e azzittire la Consigliera Campagna. Ho concluso. Concludo solo con una frase. Consigliere Bruni ha detto: "Fosse mai questa la volta buona che con la nomina di Vincenzo Zaccheo è l'occasione per mettere fine ai veleni". Bene, Consigliere Bruni, grazie per aver detto...

#### **Il Vicepresidente:**

Consigliera, purtroppo sono costretto anche a lei di... Perfetto, come ho fatto con gli altri, non sto zittendo lei, quindi attenzione anche quando fate delle dichiarazioni, perché non sto zittendo nessuna persona, l'ho fatto con lei, come ho fatto per tutti, è solamente il rispetto del regolamento. Finisca la frase, anche le concederò 10 secondi, prego. (*intervento svolto lontano dal microfono*) ma non è un problema mio, sono 5 minuti e 5 minuti.

#### **La Consigliera Campagna:**

Termino la frase. Termino. Dicevo, l'occasione per mettere fine ai veleni. Grazie al Consigliere Bruni per aver esplicitato quello che effettivamente rappresenta questa nomina. Tutto un gioco di potere interno ai veleni del Centrodestra. Presidente, la mia dichiarazione di voto per il Partito Democratico è di forte contrarietà, quindi voteremo contro a questo DUP, a questa saga di fantascienza.

#### **Il Vicepresidente:**

Grazie, Consigliera. Consigliere Di Matteo, prego.

#### **Il Consigliere Di Matteo:**

Sì, grazie Presidente. Con questa dichiarazione intendo esprimere il voto favorevole della lista Celentano sul punto dell'Ordine del Giorno relativo alla proposta di deliberazione 162/2025. Quest'atto rappresenta un passaggio importante, essenziale per la programmazione dell'Ente, perché aggiorna il quadro strategico, operativo e finanziario in base all'andamento dei settori, agli obiettivi raggiunti e alle nuove esigenze emerse nel corso dell'anno. Riteniamo che il DUP pertanto rappresenta e offre un quadro aggiornato, chiaro e rispondente alla necessità della città, confermando una pianificazione fondata sui criteri di priorità, prudenza e trasparenza. Esprimo un parere personale di apprezzamento per la nomina per la nomina di Vincenzo Zaccheo alla presidenza della Fondazione Latina 2032. L'Ente, in questo caso chiamato a guidare e a coordinare il percorso di celebrazione del Centenario della città e a progettare iniziative culturali, storiche e di sviluppo per tutti i nostri anni a venire. Per questo motivo, sul punto dell'Ordine del Giorno, esprimo il nostro voto favorevole, riconoscendo in questo atto un elemento centrale della buona Amministrazione e della continuità della gestione comunale. Grazie.



**Il Vicepresidente:**

Grazie a lei, Consigliere Di Matteo. Ci sono altri interventi per le dichiarazioni di voto? Chiudiamo le dichiarazioni di voto. Chiuse le dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Ho dichiarato chiuse le dichiarazioni di voto. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Andiamo avanti, facciamo la votazione.

**Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale**

**Il Presidente:**

Consigliere Valletta, ci tiene troppo a farla questa... Ho capito, però Allora votiamo per favore. Votiamo. Siamo in votazione. Ma votate almeno, dai, ormai è partita. Non è che l'ho fatta partire, non la puoi annullare così.

*(sovrapposizioni di voci)*

**Intervento:**

Presidente, lei è il Presidente e sospenda la votazione.

**Il Presidente:**

Aspettiamo un attimo solo, per favore.

**Intervento:**

Allora, io voglio testimoniare se si può se posso intervenire. Io ero dietro Coriddi...

**Il Presidente:**

Consigliere Ranaldi, ci stiamo documentando, se si può annullare la votazione.

**Il Consigliere Ranaldi:**

Però voglio testimoniare il fatto che ero dietro Coriddi e...

**Il Presidente:**

Allora non mettiamo altra benzina sul fuoco. La prego. Va bene.

**Il Consigliere Ranaldi:**

... sto dicendo che, c'era stata la... Coriddi era girato, non se n'è accorto e ha dato la votazione. Annullerei la votazione per dare la parola a...

*(sovrapposizioni di voci)*

**Il Presidente:**

Signori, stiamo aspettando un attimo la Segretaria per capire se possiamo annullare la votazione. Non mettiamo altra... *(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento:**

Presidente, lei è Presidente e sospende la votazione, la ritira, si ripete.



**Il Presidente:**

E allora invito il Consigliere Majocchi? Assente. Consigliere Ranaldi deve votare.

**Intervento:**

Vuole annullare la votazione?

**Il Presidente:**

E non sono d'accordo. Allora, abbiamo concluso. Chiudiamo la votazione. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Allora, c'è il Capogruppo Bruni che si è espresso, quindi voglio dire ormai abbiamo fatto la votazione. 20 favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti. La delibera è approvata. Immediata esecutività. Chiudiamo la votazione. 22 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.

Adesso abbiamo le mozioni. Allora, decidiamo, se vogliamo chiudere il Consiglio, oppure iniziare la discussione. Allora, Consiglieri, invito i Capigruppo a esprimersi se intendete chiudere il Consiglio qui e aggiornare per le mozioni ad altre date oppure proseguire. Allora, per favore, finiamo il Consiglio, ci accomodiamo? Allora, propongo di chiudere il consiglio. Consigliere Valletta ha chiesto di intervenire rispetto a questa mia... *(intervento svolto lontano dal microfono)* Allora, rispetto all'eventuale interruzione del Consiglio, vi chiedo di esprimervi su questo. Consigliere Valletta, prego.

**Il Consigliere Valletta:**

Sì, Presidente. Chiederei chiaramente di rimandare al prossimo Consiglio le mozioni all'ordine del Giorno.

**Il Presidente:**

Perfetto. Consigliere Bruni? Lei è d'accordo nel sospendere, nelle interrompere qui i lavori? Mi chiede la parola, prego, Consigliere Bruni. Consigliere Di Matteo?

**Il Consigliere Di Matteo:**

Sì, Presidente. La lista Celentano è d'accordo per una sospensione.

**Il Presidente:**

Va bene. Allora, mi sembra la maggioranza dei Capigruppo. Consigliere Galardo.

**Il Consigliere Galardo:**

Mi sembra che non è un fatto nuovo, che l'abbiamo già deciso in una precedente Commissione di Capigruppo, quindi mi sembra naturale, no?

**Il Presidente:**

Noi nella Commissione Capigruppo abbiamo inserito le mozioni per poi integrarle coi punti, però nulla toglie che si possano discutere, visto che stanno all'Ordine del Giorno, c'è una decisione dei Capigruppo e quindi a questo punto propongo di sospendere i lavori del Consiglio e aggiornare la discussione delle mozioni ad altra data. Quindi predisponiamo la votazione, signori ci accomodiamo, dobbiamo votare. Ecco, siamo pronti per la votazione. *(intervento svolto lontano dal microfono)* per la interrompere il Consiglio e aggiornarlo. Chiudiamo la votazione.

23 favorevoli, 2 contrari, 0 astenuti. Quindi il Consiglio termina qui e aggiornato ad altra data.

Buonasera a tutti.

=====



**Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari di Questione Time, con riferimento alla seduta del 19/12/2025 del Comune di Latina; e si compone, complessivamente, di nr. 36 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:**

**Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12**

**94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)